

Anno scolastico 2025/2026

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione FS

Sommario

1. La scuola e il suo contesto.....	4
2. Presentazione della classe	5
2.1. Informazioni sul curriculum.....	5
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.1.2. Quadro orario settimanale	6
2.2. Situazione della classe.....	6
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe.....	6
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso...	7
2.2.3. Storia della classe.....	7
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	8
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione.....	8
2.5. Educazione Civica.....	8
2.6. Formazione Scuola-Lavoro	9
2.7. Moduli di orientamento	9
2.7.1. Tutor dell'orientamento	9
2.7.2. Attività svolte.....	9
2.8. Attività e progetti.....	12
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento.....	12
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	12
2.8.3. Percorsi interdisciplinari.....	13
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	13
2.10. Criteri di valutazione	13
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	13
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	13
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento.....	13
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	13
3. Contenuti disciplinari.....	14
3.1. Disciplina: Lingua e letteratura italiana.....	15
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	15
3.1.2. Nota dell'insegnante	15
3.2 Disciplina: Storia.....	18
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	18
3.2.2. Nota dell'insegnante	18
3.3. Disciplina: Informatica	20
3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	20

3.3.2. Nota dell'insegnante	21
3.4. Disciplina: Economia Aziendale e Management Sportivo	23
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	23
3.4.2. Nota dell'insegnante	25
3.5. Disciplina: Matematica	27
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	27
3.5.2. Nota dell'insegnante	28
3.6. Disciplina: Lingua e Cultura Inglese	31
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	31
3.6.2. Nota dell'insegnante	33
3.7. Disciplina: Diritto dello Sport	36
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	36
3.7.2. Nota dell'insegnante	37
3.8. Disciplina: Economia Politica	40
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	40
3.8.2. Nota dell'insegnante	41
3.9. Disciplina: Scienze Motorie e discipline sportive	44
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	44
3.9.2. Nota dell'insegnante	45
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	47
3.10. Disciplina: Religione Cattolica	48
3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	48
3.11.2. Nota dell'insegnante	49
4. Composizione del Consiglio di Classe	53
5. Elenco degli Allegati.....	54

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

A partire dall' a. s. 2014-2015 l'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha istituito il corso Tecnico Economico Sportivo, realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica e che ha permesso di introdurre questa curvatura per l'indirizzo SIA. Il Corso è previsto per la durata del quinquennio.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli studenti, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico e quella più specificamente sportiva. Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva, acquisendo altresì specifiche competenze amministrative.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport.

Il Corso istituito dall'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport (stakeholders) e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità.

Per questo motivo, oltre al potenziamento del numero di ore di Scienze Motorie previste settimanalmente, il Corso si avvale della collaborazione e dell'intervento di soggetti esterni alla scuola - istruttori federali delle varie discipline sportive, manager sportivi, esperti e/o campioni delle singole discipline, medici dello sport, nutrizionisti, fisioterapisti, giornalisti sportivi ecc. - che, lavorando insieme agli insegnanti della materia, possono arricchire la formazione degli studenti con la loro competenza specifica e la loro esperienza sul campo. La sinergia che si crea in questo modo rende il docente di Scienze Motorie un tramite tra i vari interventi e le esperienze diverse che i ragazzi fanno nelle strutture sportive esterne alla scuola e nelle occasioni di incontro e riflessione con gli esperti.

Il risultato di questo lavoro è che i ragazzi acquisiscono le basi teoriche delle discipline ed hanno immediatamente la possibilità di metterle alla prova in un ambiente reale, con persone che lavorano quotidianamente nel mondo dello sport.

In questa prospettiva le classi lavorano, oltre che in aula per le lezioni teoriche e nella palestra della scuola per alcune attività specifiche, principalmente in ambienti sportivi esterni alla scuola, palestre con attrezzature specifiche che l'Istituto provvede a prenotare all'inizio dell'anno quali, ad esempio, Stadio di atletica, Campo da rugby, Campo da baseball, Campi da calcio Arezzo Football Academy, Piscina Pantano, Centro Sportivo Stopponi, Circolo Tennis Giotto, Sede Arbitri calcio, Palestra VVF, Bocciodromo, etc. Nel momento in cui vi si svolgono le lezioni questi impianti sono da considerarsi parte integrante dell'Istituto.

Agli studenti è offerta, infine, anche la possibilità di fare pratica, lavorare con le associazioni o le società sportive in occasione di manifestazioni, gare, concorsi che si tengono nell'ambito cittadino. Queste attività, a cui i ragazzi possono partecipare o meno a seconda delle proprie disponibilità di tempo e compatibilmente alle loro attività sportive e alle esigenze familiari, non sono parte integrante del percorso scolastico, ma sono comunque

da considerare occasioni per mettere alla prova la preparazione specifica degli studenti in un ambiente lavorativo reale.

Tutte le attività vengono svolte nell'ambito dell'orario scolastico mattutino; esso, come dai competenti organi interni, si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:05 e si sviluppa su 7 unità orarie giornaliere.

Obiettivi formativi/trasversali

2.1.2. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
omissis	Lingua e letteratura Italiana	5
	Storia	2
omissis	Matematica	3
omissis	Economia Aziendale e Management Sportivo	8
omissis	Economia Politica	2
omissis	Diritto dello Sport	3
omissis	Inglese	3
omissis	Informatica	6 ¹
omissis	Laboratorio Informatica	3 ²
omissis	Religione	1
omissis	Scienze motorie e sportive	2

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti:

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Storia	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Matematica	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Economia Aziendale e Management Sportivo	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Economia Politica e Diritto dello Sport	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Inglese	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Informatica	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Laboratorio Informatica	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Spagnolo	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Religione	*omissis*	*omissis*	*omissis*
Scienze motorie e Sportive	*omissis*	*omissis*	*omissis*

¹ In essi sono inclusi 3 moduli di Laboratorio di Informatica

² Moduli inclusi nell'orario di Informatica

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti che hanno cambiato indirizzo	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2023/2024	23	1	0	1*	3	19
2024/2025	19	0	0	1	0	18
2025/2026	18	(1)**	0	0	ND	ND

* dopo lo scrutinio finale

** lo studente non si è ancora formalmente ritirato ma ha interrotto la frequenza

2.2.3. Storia della classe

Nell' anno scolastico 2023-24 la classe 3°FS è composta da 23 studenti, di cui 7 femmine e 16 maschi. E' caratterizzata da piccoli gruppi eterogenei che interagiscono poco tra loro. Spesso vi si vive un'atmosfera di disaccordo e di tensione. In particolare è presente un elemento (poi non ammesso all'anno successivo) che destabilizza l'equilibrio della classe. In generale gli studenti sono poco disciplinati e il livello del rendimento didattico è medio-basso.

Nel 2024-25 la classe 4°FS risulta ridotta nel numero di studenti, 18, di cui 6 femmine e 12 maschi. Rispetto agli anni precedenti il clima in classe è abbastanza sereno e collaborativo, seppur a volte molto vivace e rumoroso. Dal punto di vista didattico, il livello generale si attesta su una fascia medio-bassa, con alcune difficoltà nell'acquisizione e nell'applicazione dei contenuti disciplinari. Si segnalano tuttavia due studentesse che si distinguono per l'impegno costante e per gli ottimi risultati conseguiti. Per quanto riguarda la frequenza, alcuni studenti presentano un numero elevato di assenze, mentre altri accumulano frequenti ritardi, elementi che influiscono negativamente sulla continuità del percorso didattico. Dal punto di vista disciplinare, non si registrano episodi particolarmente gravi, tuttavia la gestione della classe risulta talvolta complessa. Il lavoro didattico viene spesso interrotto a causa di distrazioni e atteggiamenti poco maturi da parte di alcuni studenti e uso frequente del turpiloquio.

Alla fine dell'anno scolastico, tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva.

Nel 2025-26 la classe 5° FS è composta da 18 studenti, di cui 6 femmine e 12 maschi. Sono presenti alcuni studenti con certificazione ai sensi della legge 170/2010 dove per ognuno è stato predisposto l'apposito PDP ed uno studente certificato con legge 104/92 per il quale è stato predisposto l'apposito PEI; si specifica che per quest'ultimo le sue condizioni fisiche ed emotive incidono sul processo di apprendimento.

Il clima è abbastanza sereno e collaborativo, seppur a volte vivace e rumoroso.

La classe sta migliorando dal punto di vista didattico anche grazie ad un maggior impegno ed alla frequenza agli sportelli didattici di recupero. Un piccolo gruppo di eccellenze si distingue per l'impegno sia a scuola che nello studio a casa.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare si evince che la classe nell'ultimo periodo è più rumorosa, ha ridotto i tempi di attenzione e richiede un maggiore impegno per i docenti, soprattutto durante il cambio dell'ora, fase nella quale si riscontra una maggiore difficoltà

nel recuperare l'attenzione e la ripresa delle attività didattiche. Tali aspetti si accentuano nell'ultima ora di lezione, quando emergono evidenti segni di stanchezza.

Il percorso formativo del triennio ma soprattutto dell'ultimo anno è stato caratterizzato da un significativo avvicinamento del corpo docente. Tale discontinuità ha inizialmente richiesto agli studenti un rilevante sforzo di riorientamento relazionale e metodologico. La classe ha risposto dimostrando flessibilità e capacità di adattamento, allineandosi progressivamente alle nuove richieste didattiche e ai diversi standard valutativi in funzione delle scadenze d'esame.

2.3. Strategie e metodi didattici

Vedi relazioni delle singole discipline, contenute nel presente documento.

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

Poiché nessuno degli insegnanti del Consiglio di Classe è risultato in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività di insegnamento in metodologia CLIL, nell'ottica di offrire agli alunni lezioni tecniche in lingua inglese, la docente di lingua ed il docente di economia aziendale hanno svolto in maniera coordinata una serie di lezioni interdisciplinari, aventi per oggetto il marketing e il business plan. Inoltre la docente di diritto ha svolto, coordinandosi con la docente di lingua, una lezione in lingua inglese sulla storia dell'UE.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti alcuni studenti con BES, per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP; essi sono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa, con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa. Risultano inoltre casi di studenti per i quali sono stati redatti gli opportuni PEI, per i quali si rinvia alla documentazione riservata.

Sono presenti negli allegati al presente documento, sia le simulazioni che le varie griglie relative al percorso personalizzato.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è stato deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tematiche individuate:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, legalità e solidarietà.
- Sviluppo economico e sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Suddivisione delle ore trimestre / pentamestre e degli argomenti trattati:

Trimestre (docente)	Ore	Tema
Informatica (*omissis*)	6	Realizzazione di un curriculum vitae in ppt, conoscenza del curriculum europeo
Scienze Motorie (*omissis*)	5	BLS D
Pentamestre (docente)	Ore	Tema
Inglese (*omissis*)	6	Human Rights
Economia Aziendale (*omissis*)	7	Bilancio Sociale

Diritto ed Economia Politica (*omissis*)	8	La Costituzione, il principio di uguaglianza e il giusto processo.
Storia (*omissis*)	4	Le parole della Costituzione
TOTALE	36	

2.6. Formazione Scuola-Lavoro

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e percorsi di formazione scuola-lavoro nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe e per un ammontare di ore superiore a 150 ore per studente; una buona parte di studenti ne ha svolte moltissime e di gran lunga superiore a quelle minime richieste.

In terza l'attività è stata realizzata prevalentemente attraverso percorsi svolti presso enti esterni, attività sportive (per AAL) o corsi on line (quali ad esempio quello relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 4h ed un progetto civicamente Youth empowered 2023/24 della durata di 25 ore).

In quarta l'attività è stata realizzata prevalentemente attraverso percorsi svolti presso enti esterni o attività sportive (per AAL), qualcuno ha svolto l'erasmus a Siviglia (per 150 ore) .

In quinta l'attività è stata realizzata prevalentemente attraverso percorsi svolti presso enti esterni, attività sportive (per AAL), corso BLSD (10 ore) eventi in presenza, partecipazioni a fiere come ad esempio il salone dello studente (5 ore) o corsi on line.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nel corso del triennio, hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (in particolare Scienze motorie).

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

omissis

2.7.2. Attività svolte

Alla data del 13 maggio risultano svolte le seguenti attività:

- Attività della classe previste dal Consiglio stesso in sede di predisposizione del curriculum orientativo:

MATERIA	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE	PERIODO
Italiano/ Storia	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.	Produzione scritta e debate relative alla conoscenza e consapevolezza di sè.	4	Trimestre e pentamestre
Diritto/Economia politica	Capacità di pianificare e attuare decisioni coerenti con i propri obiettivi.	Il procedimento amministrativo: simulazione di un procedimento decisionale della Pubblica Amministrazione.	10	Trimestre e pentamestre

	Capacità di gestire in modo efficace l'incertezza e il cambiamento.	La capacità contributiva e il dovere di partecipare alle spese dello Stato: confronto tra modelli di tassazione in momenti di crisi o espansione economica		
Economia aziendale	Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.	Visite e incontri presso istituzioni locali come Camera di Commercio, e/o specifiche associazioni di categoria. Salone dello studente presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo Smart future Toscana 2025	6	Trimestre e pentamestre
Scienze motorie	Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.	Laboratori in palestra: partecipazione a mini tornei e alle gare scolastiche collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e giuria. Lavori di gruppo, team building e distribuzione dei ruoli. Riflessioni, produzioni scritte e debate.	8	Trimestre e pentamestre
Religione	competenze sociali, personali e di cittadinanza attiva	Uscita a San Patrignano Progetto "perché donare" (USL, FRATRES, ADMO, AIL)	10 2	Pentamestre pentamestre

Informatica	Sviluppare competenze di imprenditorialità. Gestione di progetti complessi con capacità di lavorare in team e di risoluzione dei conflitti.	Compito di realtà Sviluppare un'idea di una possibile azienda, realizzare un database aziendale connesso ad un sito web realizzato dagli studenti	5	pentamestre
Inglese	Comprendere i principi di base dell'imprenditorialità e dell'innovazione. Capacità di sviluppare un'idea imprenditoriale innovativa	Compito di realtà: ideazione di un progetto imprenditoriale simulato Conceiving a new model for trainers based on a basic STP analysis. Create an advertising image and slogan based on the relevant marketing mix	4	Trimestre e
TOTALE			49	

- Attività d'istituto riconosciute dal Consiglio in sede di predisposizione del curriculum orientativo:

TIPO ATTIVITÀ	MODULI
Piattaforma Unica, accesso, spiegazione: SPID, CIE (carta identità elettronica) e CNS	3
Realizzazione del capolavoro per la piattaforma unica	6
Compilazione e-portfolio della piattaforma unica	2
Incontro con agenzia Umana: CV Europass e lettera di presentazione (editor on-line)	2
Incontro con agenzia Umana: colloquio di lavoro e soft skills (competenze trasversali)	2
Incontro con le forze armate per orientamento su carriera militare	1
Salone dello studente presso Centro Fiere e Congressi di Arezzo	5
Orientamento Post Diploma con UNISI	1
Incontro con informativo con AVIS	1
Presentazione ITS settore programmazione	1

- Altre attività inizialmente non programmate, ma svolte:

ATTIVITÀ	MODULI
Incontro con FRATRES e AIL sul tema "Perché donare"	2
Incontro con la realtà Calcio Champagne	3

In totale sono stati svolti complessivamente 78 moduli.

La programmazione delle attività di orientamento - cui hanno per altro giovato alcuni moduli di educazione civica, qui non riportati - potrebbe beneficiare di ulteriori integrazioni nel corso dell'ultima parte dell'anno, successiva alla predisposizione del presente documento.

2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Nell'ambito dello sportello didattico di Informatica con finalità di recupero disciplinare, hanno partecipato alcuni alunni; i quali hanno svolto attività mirate al consolidamento delle conoscenze e al recupero delle principali difficoltà emerse nel corso delle verifiche.

Per quanto riguarda lo sportello didattico di matematica ha visto la presenza di alcuni studenti che hanno partecipato per consolidare i concetti appresi a lezione e per prepararsi meglio in vista della verifica scritta.

Anche allo sportello di italiano hanno partecipato alcuni studenti proprio per potenziare ed interiorizzare meglio i concetti affrontati a lezione.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio, la classe ha beneficiato delle seguenti proposte di arricchimento dell'offerta formativa:

Classe terza:

- Incontri con gli Arbitri, Aia
- Progetto Vela, a Cesenatico
- Psicologo in classe
- Visita aziendale Unoaerre
- Campionati Studenteschi (solo alcuni studenti)
- Progetto Atleta di Alto Livello
- Certificazioni linguistiche

Classe quarta:

- Semplicemente donna
- Incontri con gli Arbitri, Aia
- Soggiorno studio a Londra (solo alcuni studenti)
- La banca tra i banchi
- Campionati Studenteschi (solo alcuni studenti)
- Centro sportivo scolastico
- Marcia della Pace, Rondine cittadella della Pace
- Progetto Erasmus plus (solo tre studentesse)
- Inps in classe
- Progetto Atleta Alto livello
- Incontro con le premiate del "Semplicemente donna"
- Progetto Psicotango "L'altra metà del tango, un viaggio dentro le emozioni"
- Progetto "Bullismo e Cyberbullismo": Uscita didattica Visione del film "Non dirmi che hai paura" c/o il cinema Eden.

Classe quinta:

- Orientamento post-diploma: incontro con UMANA agenzia per il lavoro il 08/01/26;
- Progetto Crociera nel Mediterraneo dal 23/01 al 30/01/26;
- Orientamento post-diploma: incontro con UNISI il 03/02/26;
- Orientamento pos-diploma: incontro con agenzia UMANA il 10/02/26;
- Visione del documentario "Arcipelago delle FOIBE" il 10/02/26;
- Salone dello studente % Arezzo Fiere e Congressi il 11/02/26;

- Progetto “Perchè donare?” con la collaborazione della ASL il 18/03/2026;
- Progetto “Perchè donare?” con la collaborazione della FRATES e AIL il 26/03/2026;
- Incontro con ITS ACADEMY Energia Ambiente e sostenibilità il 28/04/2026;
- Incontro con ITS SATY Academy, Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali il 29/04/2026;
- Visione del docufilm Calcio Champagne il 07/05/26;
- Visita a San Patrignano il 13/05/26.

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Nel corso della classe quinta, sono state proposte le seguenti attività interdisciplinari:

- Educazione civica (riepilogo al punto 2.5).
- Attività di orientamento (riepilogo al punto 2.7).

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1° prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 23 aprile 2026 e con le seguenti modalità: titoli scelti dal Dipartimento di lettere, ovvero quelli della sessione suppletiva dell'esame di Stato 2023.

La simulazione della 2° prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 20 aprile 2026 e con le seguenti modalità: traccia prodotta dal dipartimento di Economia aziendale, capace di replicare, nella forma, quelle proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito negli anni recenti.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 22 maggio 2026, con le seguenti modalità: svolgimento di un colloquio mattutino con due studenti, in presenza della classe e di un'intera commissione che si propone di replicare, per composizione numerica e disciplinare, quella dell'Esame di Stato.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri approvati dal Collegio dei docenti, descritti all'Allegato n. 4.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1. Disciplina: Lingua e letteratura italiana

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. Realismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali.
2. G. Verga: vita, opere, poetica; lettura e analisi dei seguenti brani tratto da "I Malavoglia": *La morte di Mastro don Gesualdo*; lettura e analisi delle seguenti novelle: *La roba*, *Rosso Malpelo*.
3. Decadentismo: caratteri generali.
4. G. D'Annunzio: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *La pioggia nel pineto*; lettura e analisi dei seguenti brani: *Il conte Andrea Sperelli*, *Il manifesto del superuomo*.
5. G. Pascoli: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*, *Temporale*.
6. I. Svevo: vita, opere, poetica; lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "La coscienza di Zeno": *La Prefazione*, *Il Preambolo*, *L'ultima sigaretta*.
7. L. Pirandello: vita, opere, poetica; lettura e analisi del brano tratto dal saggio "L'umorismo": *Il segreto di una bizzarra vecchietta*; lettura e analisi della novella *La patente*; lettura e analisi del brano tratto dal romanzo "I quaderni di Serafino Gubbio operatore": *Una mano che gira la manovella*; lettura e analisi del brano tratto da "Il fu Mattia Pascal": *Io mi chiamo Mattia Pascal*; lettura e analisi del brano tratto da "Sei personaggi in cerca d'autore": *I sei personaggi e gli attori*.
8. Il Futurismo: caratteri generali; lettura e analisi del brano: *il manifesto del futurismo* di F.T. Marinetti.
9. G. Ungaretti: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Mattino*, *Sono una creatura*, *Soldati*.
10. Lettura e analisi dei seguenti documenti: il manifesto degli intellettuali fascisti di Gentile, il manifesto degli intellettuali antifascisti di Croce.
11. E. Montale: vita, opere, poetica; lettura e analisi delle seguenti liriche: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere*, *Merigiare pallido e assorto*, *Discorso per il premio Nobel*.
12. I. Calvino: vita, opere, poetica; lettura e analisi del brano tratto dal romanzo "Se una notte d'inverno un viaggiatore": *Consigli per una buona lettura*; lettura e analisi del brano tratto dal romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno": *La pistola di Pin³*.
13. Esercitazioni Invalsi.
14. Tipologie A-B-C della prova d'Esame di Stato.

3.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri per la scelta dei contenuti sono stati i seguenti:

- 1- l'osservazione dei bisogni e delle competenze degli studenti,
- 2- le competenze previste in uscita per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado,
- 3- il curriculum scolastico,
- 4- le indicazioni fornite dal dipartimento di lettere.

³ non ancora svolto, programmato per la terza settimana di maggio.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conoscere le tipologie della Prima Prova d'Esame;
- Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria italiana dal Realismo al Neorealismo;
- Conoscere le caratteristiche stilistiche delle opere in versi ed in prosa analizzate;
- Conoscere le strategie per l'analisi di un testo e la produzione scritta.

Abilità:

- Saper leggere e comprendere un testo poetico - narrativo - critico - argomentativo;
- Saper riconoscere gli elementi metrici di base e le fondamentali figure retoriche;
- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi analizzati e dal confronto fra essi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria;
- Saper esprimere un giudizio motivato sui testi letti;
- Saper scrivere un testo organico, attinente alla traccia ed alla tipologia testuale richiesta che rispetti le regole ortografiche/sintattiche e caratterizzato da un lessico adeguato.

Competenze:

- Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico vivo;
- Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, in funzione della situazione comunicativa;
- Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I livelli all'interno della classe in merito agli obiettivi di apprendimento sono eterogenei:

- vi sono pochi studenti che hanno raggiunto risultati decisamente positivi nelle quattro abilità di base,
- la maggior parte dei discenti ha raggiunto risultati apprezzabili relativamente alla comprensione e produzione orale, ma mostra delle difficoltà nella comprensione e produzione scritta,
- alcuni studenti mostrano incertezze diffuse nei vari aspetti della disciplina.

Sicuramente gli obiettivi raggiunti sono legati in gran parte alla discontinuità didattica, ho conosciuto la classe quest'anno e mi sono immediatamente resa conto delle gravissime lacune pregresse, pertanto ho svolto un lavoro costante di semplificazione dei contenuti, spiegazione di tutti gli argomenti di studio, condivisione di materiale ad hoc, verifiche di recupero, spiegazione personalizzata degli errori e indicazioni delle strategie per il potenziamento.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi utilizzati sono stati i seguenti:

- libro di testo: Di Sacco-Manfredi, "Scoprirai leggendo 3", Mondadori, codice ISBN 9788869105272;
- appunti inviati via mail agli studenti con semplificazione dei contenuti e sintesi delle opere analizzate in classe;
- mappe concettuali;
- materiali audiovisivi, in particolare i video di letteratura della Treccani e i documentari degli autori della letteratura italiana della Rai Cultura.

Gli spazi in cui si sono svolte le lezioni, sono stati l'aula della classe ed il laboratorio di informatica.

I tempi sono stati quelli previsti dall'orario didattico.

Date le valutazioni particolarmente preoccupanti relative alla produzione scritta è stato attivato lo sportello di lettere in orario pomeridiano; al quale hanno partecipato con regolarità alcuni studenti.

3.2 Disciplina: Storia

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- L'Italia tra mutamenti e crisi
- La stagione della Belle époque
- L'Italia di Giolitti
- Lo scenario mondiale
- La grande guerra e le sue conseguenze
- La rivoluzione russa
- Il mondo dopo la guerra
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La Germania da Weimar al Terzo Reich
- L'URSS di Stalin
- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- *L'Italia repubblicana e il boom economico*⁴
- *La Costituzione italiana (modulo relativo all'educazione civica)*⁵

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri per la scelta dei contenuti sono stati i seguenti:

- 1- l'osservazione dei bisogni e delle competenze degli studenti,
- 2- le competenze previste in uscita per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado,
- 3- il curriculum scolastico,
- 4- le indicazioni fornite dal dipartimento di lettere.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conoscere le linee di sviluppo complessivo della storia dall'Unità d'Italia agli anni Cinquanta del Novecento;
- Conoscere le strutture socio-economiche, le organizzazioni politiche e amministrative e gli aspetti culturali relativi a quanto studiato;
- Conoscere la storia della nascita della Costituzione.

Abilità:

- Saper analizzare le fonti storiche;
- Individuare cause e conseguenze dei fatti storici studiati;
- Esporre in maniera chiara i contenuti appresi;
- Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico.

⁴ non ancora svolto, programmato per la terza settimana di maggio.

⁵ non ancora svolto, programmato per la quarta settimana di maggio.

Competenze:

- Individuare nel presente tracce del passato;
- Riflettere sul significato della storia;
- Saper individuare persistenze e cambiamenti nelle grandi vicende storiche, cogliendone le eventuali incidenze nel presente;
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I livelli all'interno della classe in merito agli obiettivi di apprendimento sono riconducibili a tre fasce:

- vi sono pochi studenti che hanno raggiunto risultati decisamente positivi,
- la maggior parte dei discenti ha raggiunto risultati apprezzabili,
- alcuni studenti mostrano ancora delle lacune nelle conoscenze e difficoltà nell'acquisizione delle abilità.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi utilizzati sono stati i seguenti:

- Testo in adozione: A.Brancati, T. Pagliarani, "STORIA IN MOVIMENTO" VOL.3, La Nuova Italia;
- riassunti/appunti inviati via mail agli studenti con semplificazione dei contenuti;
- mappe concettuali;
- materiali audiovisivi.

Gli spazi in cui si sono svolte le lezioni, sono stati l'aula della classe. I tempi sono stati quelli previsti dall'orario didattico.

3.3. Disciplina: Informatica

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

HTML e CSS

- Introduzione al linguaggio HTML e al concetto di pagina web.
- Struttura base di un documento HTML.
- Tag principali: intestazioni, paragrafi, liste, link, immagini e tabelle.
- Creazione e gestione dei moduli **(form)** per l'inserimento dei dati.
- Elementi multimediali e collegamenti ipertestuali.
- Organizzazione semantica della pagina: head, nav, section, footer.
- Concetti base di accessibilità e usabilità nelle pagine web.

I fogli di stile CSS

- Introduzione ai fogli di stile e separazione tra contenuto e presentazione.
- Sintassi di base del CSS: selettori, proprietà e valori.
- Applicazione degli stili inline, interni ed esterni.
- Gestione di colori, sfondi, bordi, margini e spaziature.
- Formattazione del testo: font, dimensioni, allineamenti e decorazioni.
- Personalizzazione di menu di navigazione e pulsanti.
- Introduzione al responsive design per l'adattamento ai diversi dispositivi.
- Progettazione e realizzazione di un semplice sito web completo.

Sistemi e Reti – Le reti informatiche

- Introduzione al concetto di rete informatica e finalità delle reti.
- Classificazione delle reti: LAN, MAN, WAN e PAN.
- Topologie di rete: bus, stella, anello e maglia.
- Dispositivi di rete: hub, switch, router, modem e access point.
- Mezzi trasmissivi: cavi in rame, fibra ottica e reti wireless.
- Indirizzamento IP
- Il modello ISO/OSI e il modello TCP/IP.
- Principali protocolli di comunicazione: HTTP, HTTPS.
- Sicurezza di rete: firewall, antivirus e principali minacce informatiche.

Introduzione alle basi di dati

- Archivi di dati.
- Organizzazione fisica degli archivi.
- Sistemi informativi e Informatici.
- Concetti e terminologie: la progettazione dei dati: il modello concettuale, logico e fisico.
- Sistemi per la gestione dei dati: i DBMS.
- Architettura a tre livelli di un DBMS e modalità di operare di un DBMS.

La progettazione dei dati

- La progettazione dei dati.
- La modellazione concettuale E/R.
- Il modello logico: gerarchico, reticolare, relazionale, ad oggetti.
- Il modello fisico.

- Le Generalizzazioni. Regole di derivazione del modello logico.
- Il modello relazionale: le relazioni;
- l'algebra relazionale;
- le funzioni di aggregazione;
- le forme normali;
- i DBMS relazionali.

Fondamenti di SQL

- Caratteristiche generali.
- Dichiarazione di schemi, tabelle, vincoli di integrità.
- Interrogazioni in SQL.
- SELECT semplice.
- Il FROM ed il WHERE
- DISTINCT, BETWEEN, LIKE, % e ?
- Le varie tipologie di JOIN.
- Aggregazione e Raggruppamento.
- Le funzioni COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG.
- Le clause ORDER BY e GROUP BY.
- Le condizioni di ricerca.

Basi del linguaggio PHP

- Richiami sul linguaggio HTML, tag HTML5, input tag per i moduli.
- Introduzione allo sviluppo di applicazioni web con il linguaggio PHP.
- Modello client-server di un'applicazione web.
- Le tre strutture di controllo: sequenza, selezione e iterazione (Applicazione)
- Sintassi del linguaggio PHP, tipi e variabili.
- Gestione dei form html, validazione dell'input e passaggio dei dati tra le pagine web.

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- l'osservazione dei bisogni e delle competenze degli studenti,
- le competenze previste in uscita per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado,
- il curriculum scolastico,
- le indicazioni fornite dal dipartimento di Informatica.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conoscere la struttura e il funzionamento di una pagina web in HTML e CSS;
- conoscere i principali tag HTML e le regole di formattazione CSS;
- conoscere i concetti fondamentali delle reti informatiche e dei principali protocolli di comunicazione;
- conoscere i principi base delle basi di dati e dei DBMS;
- conoscere la modellazione concettuale E/R e il modello relazionale;
- conoscere il linguaggio SQL per la definizione e interrogazione dei dati;
- conoscere i fondamenti del linguaggio PHP e del modello client-server;
- conoscere la gestione dei form e il passaggio dei dati nelle applicazioni web.

Abilità:

- Realizzare semplici pagine web statiche utilizzando HTML e CSS;
- progettare e organizzare correttamente i contenuti di un sito web;
- riconoscere e descrivere le principali componenti di una rete informatica;
- progettare semplici schemi E/R e trasformarli in modello logico relazionale;
- scrivere query SQL per interrogare database relazionali;
- utilizzare le principali clausole SQL per selezionare, filtrare e ordinare dati;
- sviluppare semplici script PHP per la gestione dei form e dell'interazione con l'utente;
- applicare un metodo logico nella risoluzione dei problemi informatici.

Competenze:

- Utilizzare strumenti e tecnologie informatiche per la realizzazione di pagine e applicazioni web;
- analizzare semplici sistemi informativi e rappresentarne la struttura dei dati;
- utilizzare database relazionali per organizzare e gestire informazioni;
- comprendere il funzionamento delle reti informatiche e dei servizi di rete;
- sviluppare semplici soluzioni digitali in ambito web in modo autonomo e consapevole;
- lavorare in modo organizzato, rispettando consegne e tempi stabiliti.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

- vi sono pochi studenti che hanno raggiunto risultati decisamente positivi, dimostrando autonomia operativa, partecipazione attiva e buone capacità di applicazione sia nelle attività pratiche che nelle verifiche teoriche;
- la maggior parte dei discenti ha raggiunto risultati apprezzabili, conseguendo una preparazione complessivamente sufficiente e acquisendo le competenze fondamentali previste dal percorso formativo;
- alcuni studenti mostrano ancora delle lacune nelle conoscenze e difficoltà nell'acquisizione delle abilità, in particolare nell'esposizione orale, spesso carente e poco precisa, oltre che nell'applicazione autonoma dei contenuti e nella continuità nello studio. In diversi casi è stato necessario riprendere e ripetere più volte i medesimi argomenti per consolidare gli apprendimenti e favorire una maggiore comprensione.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le attività didattiche sono state svolte prevalentemente nel laboratorio di informatica, dotato di postazioni PC individuali, connessione Internet, LIM e software specifici per la programmazione, la progettazione di database e lo sviluppo web. Sono stati utilizzati libri di testo, dispense fornite dal docente, materiali digitali, piattaforme didattiche online e risorse multimediali di supporto. Il percorso formativo si è sviluppato durante l'intero anno scolastico attraverso lezioni frontali, esercitazioni guidate, attività laboratoriali, verifiche pratiche e momenti di recupero e consolidamento tramite sportello didattico.

3.4. Disciplina: Economia Aziendale e Management Sportivo

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni:
 - le immobilizzazioni immateriali
 - le immobilizzazioni materiali
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Calcolo TFR
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Le scritture di assestamento:
 - le scritture di completamento
 - le scritture di integrazione
 - le scritture di rettifica
 - le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e chiusura generale dei conti (CENNI)

2. Bilanci aziendale e revisione legale dei conti

- Il Bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di Bilancio
- La normativa sul Bilancio
- Le componenti del Bilancio d'esercizio civilistico
- Il Bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili Nazionali
- I principi contabili internazionali, Bilancio IAS/IFRS (cenni)
- L'analisi revisionale
- L'attività di revisione legale

3. Analisi per Indici

- L'interpretazione del Bilancio e le analisi prospettiche del bilancio d'esercizio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- Indici patrimoniali, economici, finanziari

4. Analisi per flussi (CENNI)

- Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie
- Il rendiconto finanziario

5. Analisi del Bilancio socio-ambientale

- Il bilancio socio- ambientale

6. Fiscalità aziendale

- Le imposte indirette e dirette

- Il concetto di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile

7. Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (*direct costing*)
- La contabilità a costi pieni (*full costing*)
 - le configurazioni di costo
 - i centri di costo
 - il metodo ABC (*Activity Based Costing*)
- I costi congiunti

8. Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali:
 - l'accettazione di un nuovo ordine
 - il mix produttivo da realizzare
 - l'eliminazione del prodotto in perdita
 - il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

9. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- Differenza tra pianificazione e programmazione
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Programmazione e controllo di gestione
- La programmazione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il controllo budgetario
- *L'analisi degli scostamenti*
- *Il reporting*

10. Business plan e marketing plan

- *Il business plan (cenni)*
- *Il piano di marketing (cenni)*

Libro di testo: astolfi barale ricci " Entriamo in azienda il manuale 3" tomo 1 + tomo 2 + quadro dei conti - tramontana 2024

Gli argomenti che sono stati trattati ad educazione civica sono i seguenti:

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- I documenti volontari di rendicontazione socio ambientale

3.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti per il quinto anno della sezione ASI è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali ed era rivolta al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo. Gli alunni devono essere in grado di: individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Abilità: Rilevare le scritture in P.D. delle operazioni di gestione, assestamento, epilogo e chiusura. Redigere il Bilancio d'esercizio. Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali

relativi ai componenti del reddito. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi. Individuare gli obiettivi del business plan. Individuare gli obiettivi del marketing plan.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

L'atteggiamento degli alunni non sempre ha reso sereno e piacevole il clima in cui si sono svolte le lezioni.

- Pochi allievi si sono distinti per un impegno responsabile ed assiduo e sono riusciti ad ottenere discreti risultati per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;

- La maggior parte degli alunni ha una preparazione diversificata dovuta anche ad un lavoro individuale non sempre continuo, hanno conseguito un profitto meno adeguato e inferiore alle aspettative e potenzialità, ma comunque nel complesso sufficiente;

- Alcuni alunni, invece, mostrano ancora delle lacune nelle conoscenze e difficoltà nell'acquisizione delle abilità, sia nell'esposizione orale sia nella parte pratica, spesso carente e poco precisa, oltre che nell'applicazione autonoma dei contenuti e nella continuità nello studio. In diversi casi è stato necessario riprendere e ripetere più volte i medesimi argomenti per consolidare gli apprendimenti e favorire una maggiore comprensione.

Il programma ha subito dei rallentamenti dovuti anche alle necessità di recuperare alcuni argomenti base. Mi sono attivata per creare un clima favorevole all'apprendimento, coinvolgendo gli allievi nella ricerca di metodologie adeguate per la proposta di nuovi contenuti, mettendo a disposizione degli alunni diversi materiali su Classroom. Ho pianificato attività dirette al superamento delle carenze al termine di ogni modulo e poi in itinere. Il livello di preparazione raggiunto non è omogeneo. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati anche ottimi, ma altri hanno evidenziato lacune anche nella preparazione di base. La maggior parte della classe ha carenze soprattutto nella parte orale della materia.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le metodologie che sono state utilizzate sono: la lezione frontale, la lezione interattiva coinvolgendo nel dialogo educativo gli alunni, cercando una loro partecipazione diretta. Per le caratteristiche della materia è stata considerata moltissimo l'esemplificazione pratica delle problematiche proposte utilizzando come metodologia i lavori di gruppo (Cooperative Learning). Gli studenti sono stati coinvolti in esercitazioni alla lavagna e nella correzione dei compiti e condividendo slide ed esercitazione opportunamente condivise su Classroom. Sono state effettuate sia prove sommative che formative nelle seguenti modalità: colloquio orale, prova scritta, test. Nel trimestre sono state effettuate due prove orali e tre scritte, mentre nel pentamestre due prove orali e 5 scritte. L'attività di recupero è stata svolta in itinere nel caso di insufficienze e quando non sono stati compresi alcuni argomenti. Utilizzando il Peer tutoring e il Cooperative learning per aiutare gli studenti a comprendere meglio la materia condividendo le proprie conoscenze, competenze e abilità. Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento di una parte di programma è da imputare alla necessità di svolgere continuamente l'attività di recupero degli alunni che non si sono impegnati sufficientemente.

3.5. Disciplina: Matematica

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

UNITÀ 1: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Disequazioni lineari, casi particolari e rappresentazione grafica della retta individuando la parte di semipiano che rende vera la disequazione. Disequazioni non lineari. Sistemi di disequazioni.

Coordinate cartesiane nello spazio. Distanza fra due punti nello spazio, rette e piani nello spazio, determinazione dell'equazione del piano passante per tre punti. Funzioni di due variabili: dominio, grafico della funzione con grafici per punti e linee di livello, limiti e continuità. Derivate parziali prime e seconde, significato geometrico della derivata, applicazioni economiche delle derivate parziali. Piano tangente ad una superficie, differenziale, differenziabilità e continuità.

Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali della domanda rispetto al prezzo e rispetto al reddito. Funzione di elasticità della domanda, elasticità parziale, elasticità incrociata. Massimi e minimi: relativi liberi individuabili con l'hessiano, vincolati individuabili con l'hessiano orlato applicando il metodo dei moltiplicatori di Lagrange, assoluti soggetta al vincolo rappresentato da un sistema di disequazioni. Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato.

UNITÀ 2: FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

Massimi e minimi applicati all'economia. Determinazione del massimo profitto: beni in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio, bene con due prezzi diversi.

Combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb-Douglas, massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato, minimo del costo di produzione con il vincolo della produzione predeterminata. Il consumatore e la funzione dell'utilità.

UNITÀ 3: PROGRAMMAZIONE LINEARE

Introduzione alla programmazione lineare. Risoluzione di problemi di programmazione lineare in due variabili utilizzando la rappresentazione grafica. Risoluzione di problemi di programmazione lineare in più variabili riconducibili a due.

UNITÀ 4: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE⁶

Introduzione alla ricerca operativa, problemi di scelta e loro classificazione. Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo): massimizzazione utile con funzione obiettivo sia lineare che quadratica, minimizzazione del costo medio, massimizzazione dell'utile con la previsione di sconti in relazione al superamento di una certa quantità di merce ordinata.

Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto): sia quando è possibile determinare la funzione obiettivo sia quando è necessario ricorrere a delle tabelle riepilogative per massimizzare l'utile in quanto non è possibile dedurre la funzione obiettivo.

Il problema delle scorte: formulazione del problema, costruzione del modello, analisi del modello per l'analisi del magazzino; variazione del modello base indicando anche i costi di acquisto della merce. Problemi di scelta fra più alternative sia fra funzioni lineari che una funzione lineare ed una quadratica.

⁶ Non ancora svolto totalmente

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Allineamento alle Indicazioni Nazionali e al profilo di uscita
I contenuti sono stati scelti per far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo, culturale e professionale.
- Sostenibilità cognitiva e calibrazione sul gruppo classe
I contenuti sono stati selezionati e modulati tenendo conto del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento e delle effettive capacità di calcolo matematico della classe. È stato preferito un libro di testo che garantisse un equilibrio fra complessità e accessibilità, accompagnato da materiale di supporto (schemi, video integrativi, esercizi logico matematici svolti in classe oppure già svolti come correzione degli esercizi assegnati) per evitare sovraccarichi cognitivi e favorire la partecipazione attiva.
- Flessibilità progettuale e adattamento in itinere
Il programma non era rigido ma variava in base alle risposte della classe, molto spesso la classe richiedeva più pratica che teoria pertanto le esercitazioni venivano integrate con differenti metodologie didattiche per interiorizzare meglio i concetti esposti e favorire un miglior esito delle verifiche formative.
- Indicazioni fornite dal dipartimento di matematica

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Lo spazio cartesiano a tre dimensioni.
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non lineari.
- Funzioni reali in due variabili reali, il dominio, le linee di livello.
- Le derivate parziali: definizione, significato geometrico, le regole del calcolo. Massimi e minimi assoluti o relativi, liberi o vincolati.
- Calcolo dei punti di massimo e di minimo relativi liberi con l'uso delle linee di livello o con l'uso dell'analisi.
- Calcolo dei massimi e minimi vincolati da equazioni con il metodo elementare o con il metodo di Lagrange. Calcolo dei massimi e minimi vincolati di una funzione lineare sottoposta ad un sistema di disequazioni lineari.
- Le applicazioni all'economia delle derivate parziali.
- Le funzioni marginali.
- La funzione di domanda in due variabili.
- L'elasticità parziale, l'elasticità incrociata.
- Le funzioni costo, ricavo e profitto in due variabili.
- Ricerca del massimo profitto di una impresa in regime di monopolio o di libera concorrenza.
- Combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb-Douglas
- Il problema del consumatore.
- La ricerca operativa.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e cenni a quelli differiti in una variabile.
- Il problema di gestione delle scorte.
- La programmazione lineare.

Abilità:

- Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di 1° e 2° grado in due incognite.
- Determinare il dominio di una funzione in due variabili.
- Rappresentare il grafico di una funzione nello spazio cartesiano per punti e/o con linee di livello e/o idoneo software.
- Calcolare derivate parziali.
- Determinare massimi/minimi relativi e assoluti sia con le linee di livello che con le derivate.
- Determinare massimo/minimo assoluto di una funzione lineare in due variabili con vincoli lineari.
- Calcolare funzioni marginali in ambito economico (prodotto marginale del capitale e/o del lavoro, utilità marginale...).
- Calcolare il grado di elasticità parziale per particolari funzioni (domanda di un bene rispetto al prezzo del bene stesso o di altri beni...).
- Risolvere diversi tipi di problemi di natura economica, applicando modelli e metodi dell'analisi matematica.
- Individuare i problemi affrontabili nell'ambito della R.O.
- Distinguere le diverse fasi presenti nell'analisi e risoluzione di un problema.
- Classificare i problemi di scelta.
- Costruire e risolvere modelli matematici algebrici e geometrici nel continuo (funzioni, grafici...) e nel discreto (tabelle, grafici...).
- Scegliere la soluzione ottimale.

Competenze:

- Elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente le regole di calcolo.
- Eseguire generalizzazioni di concetti e regole.
- Esporre con appropriata terminologia i contenuti studiati
- Matematizzare situazioni semplificate di problemi di natura economica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti di calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di problemi di natura economica.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

In considerazione del livello di partenza medio- alto grazie alla presenza di alcune eccellenze e di una partecipazione al dialogo educativo che si è rivelata abbastanza positiva ed efficace, l'atteggiamento è stato positivo ed il percorso didattico della disciplina è stato condotto con linearità valorizzando i progressi raggiunti.

Nel complesso la classe ha raggiunto una conoscenza abbastanza omogenea dei nuclei fondanti della disciplina. Un buon gruppo di alunni ha sempre seguito dimostrandosi interessato al lavoro svolto, partecipando alle lezioni attivamente, lavorando costantemente durante tutto l'arco dell'anno. Per il resto della classe l'attività didattica non sempre è stata agevole sia per le difficoltà insite nella materia sia per la difficoltà di alcuni studenti di lavorare in autonomia.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il percorso formativo è stato realizzato attraverso un' articolata integrazione di mezzi, spazi e tempi, calibrata sul profilo della classe. Sono stati utilizzati strumenti diversificati (manuale, dispense semplificate, mappe concettuali, formulari, supporti digitali, video

integrativi) per rispondere a stili di apprendimento differenti e favorire l'inclusione. Le attività si sono svolte prevalentemente in aula, con il supporto della LIM e della piattaforma Classroom.

Gli argomenti sono stati affrontati principalmente attraverso la lezione frontale: spiegazione proiettando il libro alla LIM o trascrivendo i concetti chiave esposti dalla docente alla LIM per dare la possibilità anche a chi aveva difficoltà nella trascrizione, di prendersi il tempo necessario per appuntare i concetti chiave. Questa attività era coadiuvata dallo svolgimento di esercizi alla lavagna sia durante la spiegazione che come preparazione in vista delle verifiche scritte. Venivano assegnati alcuni compiti a casa per favorire l'interiorizzazione delle conoscenze apprese a lezione.

È stata fatta una prova comune di simulazione prova invalsi ed altre prove scritte e orali pratiche volte a verificare la corretta interiorizzazione dei concetti esposti.

All'inizio del pentamestre è stata effettuata la pausa didattica al fine di consolidare e rafforzare gli argomenti affrontati nel trimestre.

Testo in adozione: L. Sasso, *Colori della matematica: edizione rossa, volume 5*, Dea Scuola Petrini.

3.6. Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

BUSINESS THEORY

1) MARKETING

The marketing concept (pag. 92)
The marketing process (pag. 93)
Marketing research (pag. 94)
The marketing strategy (pag. 96)
The marketing mix (pag. 98)
From the 4 Ps ... to the 7 Ps (pagg. 98-99)
Branding: brand names and logos (pagg. 102 - 103)
Pricing (page 105)
Digital marketing and digital marketing challenges (pagg.106 - 107)

2) ADVERTISING

Advertising structure (pag. 118)
Types of advertising: informative advertising; persuasive advertising; advertising slogans (pagg. 120 - 121)
Advertising media (pag. 122)
Which advertising medium (pag. 123)
Digital advertising: core channels for digital advertising (pag. 124)
Digital advertising trends: short form videos (pag. 125)
Sponsorship: main reasons for sponsorship (pag. 126)
Sustainability and social responsibility (pag. 127)

3) LOGISTIC AND INSURANCE

Logistics (pag. 160)
Logistic processes (pag. 160)
Logistics 4.0 (pag. 161)
Tracking and monitoring (pag. 161)
Automated warehouse management and robotics (pag. 161)
Transport (pag. 162)
Last Minute delivery (pag. 162)
Modes of Transport (pag. 164)
Transport by water (pag. 164)
Transport by air (pag. 164)
Transport by land (pag. 165)

4) BANKING AND FINANCE

Commercial banks (pag. 186)
Banking for business (pag. 187)
Sources of finance (pag. 189)
Non-bank sources of finance (pag. 189)
Ethical banking (pag. 190)
Microcredit (pag. 192)
Online banking (pag. 194)
The changing face of banking (pag. 195)
Digital wallets (pag. 196)
Secure banking (pag. 198)
Central Banks (pag. 202)

CULTURE:

1) CULTURE TODAY

Global Lingua Franca (pag. 342)
Globish: the global dialect (pag. 343)

2) THE UK

The United Kingdom (pagg. 352 - 353)
The Union Jack (slides)
Multiculturalism in the UK (pag. 360)
The UK Economy (pag. 364)
Foreign Trade (pag. 365)
The impact of Brexit (pag. 366)
Any Bregret? (pag. 367)
Natural resources (pag. 368)
Manufacturing (pag. 370)
Services (pag. 371)
The UK political system (pag. 364)
The constitution (pag. 374)
The UK government (pag. 374)
The role of the monarchy (pag. 375)
Devolution (pag. 375)

3) THE USA

The United States (pag. 380)
US record breakers (pag. 381)
US flag (slides)
A nation of immigrants (pag. 390)
Immigration today (pag. 391)
Illegal immigration (pag. 391)
The US economy (pag. 400)
Foreign trade (pag. 401)
Natural resources (pag. 402)
Manufacturing (pag. 403)
Impact of COVID 19 (pag. 403)
Services (pag. 404)
The US political system (pag. 408)
The President (pag. 409)
Main political parties (pag. 409)
The American constitution (pag. 409)

4) THE EU & THE UN

The European Union (pag. 434)
EU objectives: economic objectives and political objectives (pag. 435)
The six core EU values (pag. 435)
History of the EU (pag. 436 - 437)
EU Member States (pag. 437)
Main EU institutions (pag. 440-441)
Institutional triangle (pag. 441)
The United Nations (pag. 446)
UN structure (page 447)

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:

BRIEF HISTORY OF HUMAN RIGHTS

Definition of Human Rights (some examples)

Difference between Human Rights and Civil Rights

The 4 generation of human rights

A brief history of human rights:

- Magna carta
- UK Bill of Rights
- USA Bill of Rights
- The American Constitution
- The Declaration of Human Rights

The Universal Declaration of Human Rights in 1948: key words and 5 sections.

Ripasso degli elementi base di grammatica

Preparazione alla prova INVALSI

3.6.2. Nota dell'insegnante

La classe, seguita in continuità dall'anno precedente, è composta da un gruppo numericamente esiguo, caratterizzato da una coesione non sempre stabile, un rendimento eterogeneo e livelli di competenza nella lingua inglese diversificati.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti si sono mostrati generalmente collaborativi e interessati al programma svolto, partecipando in modo attivo al dialogo educativo. Va segnalato, però, che nella seconda parte dell'anno scolastico alcuni alunni hanno ridotto significativamente la frequenza alle lezioni di inglese, fino in alcuni casi a interromperla del tutto, rendendo difficile una valutazione costante e pienamente attendibile degli apprendimenti.

Sebbene la maggior parte del gruppo classe abbia acquisito conoscenze teoriche e sviluppato competenze scritte complessivamente discrete, permangono evidenti difficoltà nell'esprimersi in lingua straniera in modo fluido e corretto, pertanto durante le interrogazioni è necessario il supporto dell'insegnante per avviare o sostenere la produzione orale. Si segnala, inoltre, una padronanza solo parziale sia del lessico di base sia di quello specifico. Fa eccezione un ristretto numero di studenti e studentesse che raggiunge risultati molto buoni sia nella produzione scritta sia in quella orale (pur sempre con aree di miglioramento nella sfera della correttezza fonologica, della pronuncia, e della fluenza), dimostrando talvolta capacità di rielaborazione personale dei contenuti e il pieno raggiungimento del livello di competenza linguistica previsto dal profilo di uscita.

Lo scarto tra l'impegno dichiarato e gli esiti conseguiti può essere ricondotto a diversi fattori: da un lato, la composizione della classe, caratterizzata dalla presenza di numerosi studenti con certificazione ai sensi della L. 170/2010 e di uno studente con certificazione L. 104/92, le cui condizioni fisiche ed emotive incidono sul processo di apprendimento (mancato abbassamento del filtro affettivo); dall'altro, la presenza di lacune sintattico-grammaticali pregresse non completamente colmate e, in alcuni casi, un impegno non sempre costante nel lavoro domestico di consolidamento.

Alla luce dei bisogni dei discenti ed al fine di garantire una maggiore accessibilità del materiale didattico all'intero gruppo classe, il programma inizialmente pianificato ha subito una lieve riduzione e, in alcuni casi, una semplificazione dei contenuti. Tale rimodulazione ha inoltre tenuto conto degli impegni extracurricolari degli studenti e di un'assenza imprevista della docente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati selezionati sulla base delle linee guida inerenti sia il PECUP di uscita, sia gli obiettivi minimi per materia selezionati dal Dipartimento di Lingue e riportati nel PTOF. Per il modulo di Ed. Civica si è inoltre tenuto conto dei fatti di attualità con la finalità di rendere l'apprendimento più significativo e vicino agli interessi degli studenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

Gli studenti conoscono, a livello complessivamente discreto ma diversificato, i contenuti fondamentali della microlingua commerciale e degli aspetti socio-culturali del mondo anglofono, con particolare riferimento a marketing, advertising, logistica, banking, sistemi politico-economici di UK/USA/UE e principi base dei diritti umani.

Abilità:

- Comprendere testi scritti (manualistici e autentici) relativi a economia, marketing e attualità cogliendone le informazioni principali e specifiche.
- Produrre testi scritti (riassunti, risposte aperte, brevi esposizioni) utilizzando, seppur con alcune imprecisioni, il lessico settoriale di base.
- Esporre contenuti disciplinari in lingua inglese in modo generalmente comprensibile, anche se non sempre fluido e corretto, spesso con il supporto dell'insegnante.
- Utilizzare strategie compensative (schemi, parole chiave, mappe) per organizzare le informazioni e facilitare la produzione linguistica.

Competenze:

- Utilizzare la lingua inglese per comprendere e comunicare contenuti di ambito economico-commerciale, dimostrando una padronanza più solida nelle abilità ricettive e nella produzione scritta rispetto a quella orale.
- Analizzare in modo guidato fenomeni economici e sociali (es. marketing, globalizzazione, sistemi economici e politici) stabilendo semplici collegamenti tra teoria e realtà.
- Riconoscere e utilizzare, anche se in modo parziale, il lessico specifico della microlingua settoriale in contesti disciplinari.
- Sviluppare una consapevolezza interculturale relativa ai paesi anglofoni (UK, USA) e alle organizzazioni internazionali (UE, ONU), includendo i principi fondamentali dei diritti umani.

Obiettivi raggiunti dagli studenti:

- In generale gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente: sia nella completezza dei contenuti e della loro complessità; sia nelle abilità ricettive, produttive e di mediazione/ interazione linguistica. Inoltre, il raggiungimento degli obiettivi risulta estremamente variegato ed eterogeneo per loro combinazione e rendimento da studente a studente con pochi studenti che hanno raggiunta una buona fluidità nella prestazione di esposizione orale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: LIM e connessione internet (per la lettura di documenti reali e la visione dei filmati), classroom, dispense per materiali aggiuntivi, libri di testo e slides riassuntive degli argomenti trattati (caricate su classroom dall'insegnante):

Business Today: Global Competencies for the World of Work
Philippa Bowen e Margherita Cumino
Edizione Deascuola - Petrini
2023

Think Grammar A1-B2
Lelio Pallini e Audrey Cowan
Dea Scuola
2022

Dispensa/Slides sui Diritti Umani prodotte dall'insegnante sulla base di diverse fonti (vari libri di testo). Slides:

- Union Jack (capitolo su UK)
- USA Flag (capitolo su USA)
- Educazione Civica: Human Rights
- slides riassuntive per ogni argomento trattato

Spazi: aula assegnata (usata anche per esercitazione nell'ascolto e per la visione di video)

Tempi: anno scolastico con quadro orario di 3 ore a settimana (meno 4 settimane di assenza dell'insegnante per motivi di salute e soggiorno all'estero; meno impegni extracurricolari della classe; meno 1 settimana di gita scolastica)

3.7. Disciplina: Diritto dello Sport

3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- Lo Stato e la Costituzione
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
- La cittadinanza, acquisto e perdita.
- La nozione di nazione: sovranità, territorio, popolo.
- le forme di Stato.
- Le forme di governo.
- Repubblica e Monarchia. La monarchia assoluta, costituzionale e repubblicana.
- La repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione.
- I principi fondamentali della Costituzione. Gli artt. da 1 a 12.
- La libertà personale. Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione. La libertà di associazione e di riunione. La libertà di pensiero, la libertà di religione. Il diritto di difesa. La responsabilità penale.
- I rapporti etico- sociali nella Costituzione.
- I rapporti economici nella Costituzione.
- I rapporti politici nella Costituzione.
- Il Parlamento: l'organizzazione e il funzionamento del Parlamento. La condizione giuridica dei parlamentari. La funzione legislativa ordinaria e costituzionale.
- il Presidente della Repubblica. Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica. L'elezione, la carica e la supplenza, le prerogative e le responsabilità. I suoi poteri e i diversi atti presidenziali.
- Il Governo. Il ruolo costituzionale del Governo. Gli organi, la formazione e la crisi. La responsabilità politica e giuridica dei membri del Governo. La funzione normativa del Governo.
- La Magistratura: la funzione giurisdizionale. La giurisdizione civile, penale e amministrativa. I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale.
- L'organizzazione giudiziaria. Il processo.
- Il Consiglio Superiore della Magistratura. Composizione e funzioni.
- la Corte Costituzionale. La composizione della Corte Costituzionale. Le sentenze di accoglimento della Corte Costituzionale. I Giudici della Corte Costituzionale. Le funzioni della Corte Costituzionale. Il giudizio di legittimità costituzionale. Procedimento diretto e procedimento indiretto. Il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica
- Il diritto internazionale. le fonti del diritto internazionale. L'ONU.

(da svolgere)

- L'Unione Europea. Gli organi dell'UE. Regolamenti e direttive.
- La pubblica amministrazione. L'attività e l'organizzazione amministrativa. L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali
- L'attività amministrativa. Gli atti amministrativi e il procedimento amministrativo.

3.7.2. Nota dell'insegnante

Scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti per il quinto anno è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali ed era rivolta al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo. Gli argomenti affrontati sono stati selezionati con l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza organica dell'ordinamento costituzionale italiano, delle istituzioni dello Stato, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché dei principali aspetti relativi al diritto pubblico nazionale e internazionale. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio della Costituzione italiana, dei principi fondamentali, dell'organizzazione dello Stato e del funzionamento degli organi costituzionali, favorendo lo sviluppo della capacità di interpretare fenomeni giuridici, politici e sociali in modo critico e consapevole.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; popolo, territorio, sovranità e cittadinanza; modi di acquisto e perdita della cittadinanza; forme di Stato e forme di governo; monarchia assoluta, costituzionale e repubblica; repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale; evoluzione dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana; principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12); diritti e libertà fondamentali previsti dalla Costituzione; rapporti etico-sociali, economici e politici; struttura, organizzazione e funzioni del Parlamento; procedimento legislativo ordinario e costituzionale; ruolo, elezione, poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica; struttura, formazione e funzioni del Governo; funzione giurisdizionale e organizzazione della Magistratura; giurisdizione civile, penale e amministrativa; principi costituzionali dell'attività giurisdizionale; composizione e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura; composizione, funzioni e giudizi della Corte Costituzionale; giudizio di legittimità costituzionale; fonti del diritto internazionale e ruolo dell'ONU; Unione Europea: organi, regolamenti e direttive; pubblica amministrazione e attività amministrativa; atti e procedimento amministrativo.

Abilità: Utilizzare il lessico giuridico ed economico in modo corretto e appropriato; comprendere, analizzare e interpretare articoli della Costituzione e testi normativi di semplice e media complessità; distinguere funzioni, competenze e rapporti tra gli organi costituzionali dello Stato; individuare i principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano e collegarli ai casi concreti e alla realtà contemporanea; analizzare semplici situazioni giuridiche, istituzionali e sociali applicando le conoscenze acquisite; confrontare le diverse forme di Stato e di governo cogliendone caratteristiche, analogie e differenze; riconoscere il ruolo delle istituzioni democratiche nella tutela dei diritti e delle libertà fondamentali; esporre contenuti giuridici utilizzando un linguaggio chiaro, coerente e adeguato; collegare norme giuridiche, fenomeni politici, economici e sociali; interpretare il ruolo della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica; sviluppare capacità di analisi critica rispetto ai temi della legalità, della giustizia e del rispetto delle regole; utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella realtà istituzionale nazionale ed europea.

Competenze: Comprendere il funzionamento dello Stato, delle istituzioni democratiche e dei principali organi costituzionali; interpretare la realtà politico-istituzionale contemporanea attraverso l'utilizzo delle conoscenze giuridiche acquisite; applicare i principi costituzionali all'analisi di situazioni concrete e problematiche attuali; utilizzare

strumenti giuridici essenziali per comprendere fenomeni sociali, economici e politici; sviluppare autonomia di giudizio e capacità critica nell'interpretazione dei fatti e delle dinamiche istituzionali; riconoscere l'importanza dei diritti inviolabili della persona, dei doveri di solidarietà e del principio di uguaglianza; maturare consapevolezza del valore della legalità, della partecipazione democratica e del rispetto delle istituzioni; operare collegamenti interdisciplinari tra diritto, storia, educazione civica ed economia; partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita sociale e civile; comprendere il ruolo dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali nel contesto giuridico e politico contemporaneo; sviluppare competenze utili per l'orientamento personale, culturale e professionale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un progressivo miglioramento nell'approccio alla disciplina. In una prima fase, diversi alunni hanno evidenziato difficoltà soprattutto nell'utilizzo del linguaggio giuridico specifico, nello studio autonomo e nelle capacità espositive, in particolare nell'esposizione orale dei contenuti.

Attraverso il lavoro svolto in classe, le attività di recupero e consolidamento e il costante richiamo ai concetti fondamentali, molti studenti hanno progressivamente acquisito maggiore sicurezza, migliorando le capacità di comprensione, di rielaborazione e di esposizione dei contenuti disciplinari.

Alcuni alunni si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e interesse nei confronti della disciplina, raggiungendo risultati molto buoni e dimostrando ottime capacità di analisi, collegamento e approfondimento. Un altro gruppo di studenti ha evidenziato nel corso dell'anno una positiva maturazione, una maggiore attenzione durante le lezioni e un più adeguato metodo di studio, conseguendo risultati complessivamente discreti.

Permangono, per alcuni alunni, difficoltà nell'esposizione orale, nell'utilizzo autonomo del lessico specifico e nella rielaborazione personale dei contenuti; tuttavia, anche questi studenti sono riusciti a raggiungere livelli di preparazione complessivamente sufficienti e coerenti con gli obiettivi minimi previsti.

Nel complesso, la classe ha acquisito una conoscenza essenziale degli argomenti trattati, una maggiore consapevolezza del funzionamento delle istituzioni democratiche e dei principi costituzionali, mostrando un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno sono state prevalentemente la lezione frontale e la lezione dialogata, con il coinvolgimento diretto degli studenti nel dialogo educativo e nella riflessione sui contenuti affrontati. Particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo di esempi concreti e al collegamento tra gli argomenti giuridici studiati e la realtà contemporanea, al fine di favorire una maggiore comprensione dei temi trattati e sviluppare capacità di analisi e rielaborazione personale.

Nel corso delle lezioni sono stati utilizzati principalmente il libro di testo, la lettura e il commento degli articoli della Costituzione, approfondimenti e spiegazioni guidate dei contenuti disciplinari. Sono state inoltre svolte esercitazioni, ripassi e analisi di casi pratici,

con l'obiettivo di consolidare le conoscenze e potenziare le capacità espositive e argomentative degli studenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, prove scritte con quesiti a risposta aperta e momenti di verifica formativa svolti in itinere.

Le lezioni si sono svolte nel complesso con regolarità e il programma è stato svolto quasi integralmente. Alcuni rallentamenti nello svolgimento delle attività sono stati determinati dai numerosi impegni scolastici degli studenti nel corso dell'anno, quali viaggi di istruzione, attività progettuali e iniziative organizzate dall'istituto, che hanno comportato una rimodulazione dei tempi previsti nella programmazione iniziale.

Testo in adozione: Marco Capiluppi, A buon diritto 3. Corso di diritto per il quinto anno AFM e SIA, Tramontana.

Educazione civica:

il modulo ha avuto per tema: La Costituzione, il principio di uguaglianza e il giusto processo. La scelta dei contenuti è stata effettuata in coerenza con le indicazioni ministeriali e con l'obiettivo di approfondire i principi fondamentali della Costituzione italiana, con particolare riferimento al principio di uguaglianza e al diritto al giusto processo.

Articolazione del percorso

Il percorso di Educazione civica si è sviluppato in modo graduale e integrato tra attività teoriche e laboratoriali. In una prima fase è stata affrontata la visione del film *Il buio oltre la siepe*, seguita da una discussione guidata sui temi del pregiudizio, della giustizia e della tutela dei diritti, con particolare riferimento al principio di uguaglianza davanti alla legge. Successivamente è stata svolta un'analisi del principio costituzionale di uguaglianza nel sistema giuridico italiano, attraverso lezioni dialogate e momenti di confronto in classe. Il percorso è poi proseguito con attività operative e collaborative, tra cui lavori di gruppo sul funzionamento del processo e la simulazione di un processo penale, durante la quale gli studenti hanno ricoperto diversi ruoli processuali e analizzato un caso concreto. Un ulteriore momento significativo è stato l'incontro con gli avvocati delle Camere Penali di Arezzo, che ha permesso un approfondimento diretto dei temi della legalità, del giusto processo e del ruolo dei professionisti del diritto. Infine, il percorso si è concluso con la realizzazione e la consegna di un compito di realtà e con una verifica scritta di rielaborazione, incentrata sull'esperienza laboratoriale, sull'analisi del caso e sulla riflessione critica sui principi costituzionali affrontati. Dagli elaborati e dalla discussione in classe è emerso che tutti gli studenti hanno maturato un pensiero personale sul funzionamento del processo, sui diversi ruoli processuali e sulle relative responsabilità, sviluppando una maggiore consapevolezza critica rispetto alle dinamiche della giustizia e al valore delle garanzie costituzionali.

3.8. Disciplina: Economia Politica

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici. Lo Stato nel sistema liberista. Lo Stato nel sistema collettivista. Lo Stato nel sistema misto. Lo Stato nei sistemi economici contemporanei. La finanza pubblica.
 - Le funzioni del soggetto pubblico nell'economia. La funzione istituzionale. La funzione allocativa. La funzione redistributiva. La funzione propulsiva e correttiva
 - Le ragioni dell'intervento pubblico nel mercato. Le modalità dell'intervento pubblico nel mercato.
 - La nozione di soggetto pubblico.
 - Pro e contro dell'intervento pubblico diretto sul mercato.
 - L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei.
 - Le manovre a favore dell'intervento statale.
 - Le manovre a favore del libero mercato.
 - Le resistenze al processo di liberalizzazione.
 - La dismissione del patrimonio pubblico e il federalismo demaniale
 - Le criticità e la crisi del processo di liberalizzazione
 - La regolamentazione pubblica del mercato. Le autorità indipendenti. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
 - I momenti della politica economica. La politica economica nell'ambito dell'UE. Il Next generation UE.
 - La politica di bilancio. La politica monetaria. La politica valutaria. la politica doganale. la politica dei redditi
 - Globalizzazione, shock mondiali e politica economica.
 - Gli obiettivi della politica economica. L'obiettivo della stabilità economica, lo sviluppo sostenibile, il controllo dell'inflazione, la lotta alla disoccupazione, il costo del lavoro, l'obiettivo del controllo dei conti pubblici, l'obiettivo del controllo della bilancia dei pagamenti, la politica redistributiva.
 - Il fenomeno della spesa pubblica. La spesa pubblica sociale.
 - La politica delle entrate pubbliche. I prezzi. I tributi. I prestiti.
 - Le imposte. L'obbligazione tributaria. Il presupposto d'imposta. Gli elementi dell'imposta.
 - La classificazione delle imposte. Imposte proporzionali, progressive e regressive.
 - Il bilancio dello Stato italiano. Le tipologie di bilancio. La classificazione delle entrate e delle spese. Le fasi del processo di bilancio. Le funzioni e i principi di bilancio.
- (da svolgere)**
- Il sistema tributario italiano
 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche
 - L'ires e la tassazione del reddito di impresa
 - Le imposte indirette
 - L'imposta sul valore aggiunto

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti per il quinto anno è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali ed era rivolta al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo.

Gli argomenti affrontati sono stati selezionati con l'obiettivo di fornire agli studenti una visione organica del ruolo dello Stato nell'economia, delle funzioni della finanza pubblica e dei principali strumenti della politica economica e fiscale. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei rapporti tra Stato e mercato, ai fenomeni economici contemporanei e ai principi che regolano il sistema tributario e il bilancio pubblico, favorendo lo sviluppo di capacità critiche e di collegamento con la realtà economica nazionale ed europea.

Gli alunni devono essere in grado di:

- comprendere il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici;
- analizzare le finalità e gli strumenti della politica economica;
- riconoscere le funzioni della finanza pubblica e del sistema tributario;
- interpretare fenomeni economici e sociali collegandoli alle politiche pubbliche;
- utilizzare il lessico economico in modo corretto;
- collegare i contenuti teorici all'attualità economica nazionale e internazionale;
- sviluppare consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità economica e sociale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici; lo Stato nel sistema liberista, collettivista e misto; lo Stato nei sistemi economici contemporanei; la finanza pubblica; le funzioni del soggetto pubblico nell'economia; funzione istituzionale, allocativa, redistributiva, propulsiva e correttiva; le ragioni e le modalità dell'intervento pubblico nel mercato; la nozione di soggetto pubblico; vantaggi e limiti dell'intervento pubblico diretto nel mercato; alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei; liberalizzazioni e privatizzazioni; federalismo demaniale; regolamentazione pubblica del mercato; autorità indipendenti; Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; i momenti della politica economica; politica economica nell'ambito dell'Unione Europea; Next Generation EU; politica di bilancio, monetaria, valutaria, doganale e dei redditi; globalizzazione e shock economici mondiali; obiettivi della politica economica; stabilità economica; sviluppo sostenibile; inflazione; disoccupazione; costo del lavoro; controllo dei conti pubblici; bilancia dei pagamenti; politica redistributiva; fenomeno della spesa pubblica; spesa pubblica sociale; politica delle entrate pubbliche; prezzi pubblici, tributi e prestiti; imposte e obbligazione tributaria; presupposto ed elementi dell'imposta; classificazione delle imposte; imposte proporzionali, progressive e regressive; bilancio dello Stato italiano; tipologie di bilancio; classificazione delle entrate e delle spese; fasi del processo di bilancio; funzioni e principi del bilancio dello Stato.

Abilità:

Utilizzare il lessico economico e finanziario in modo corretto e appropriato; comprendere e interpretare fenomeni economici collegandoli all'intervento dello Stato nell'economia; distinguere le diverse funzioni della finanza pubblica e gli strumenti della politica economica; analizzare gli effetti delle politiche economiche sulla realtà sociale ed

economica; individuare vantaggi e limiti dell'intervento pubblico nel mercato; confrontare i diversi sistemi economici e le differenti modalità di intervento dello Stato; interpretare dati e informazioni relativi alla spesa pubblica, alle entrate e al bilancio dello Stato; comprendere il funzionamento del sistema tributario e i principi fondamentali dell'imposizione fiscale; collegare gli argomenti studiati ai fenomeni economici contemporanei e all'attualità nazionale ed europea; esporre contenuti economici in modo chiaro, coerente e con terminologia adeguata; sviluppare capacità di analisi critica rispetto alle problematiche economiche e sociali contemporanee.

Competenze:

Comprendere il ruolo dello Stato nell'economia e nei processi di regolazione del mercato; interpretare le principali dinamiche economiche nazionali e internazionali attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'economia politica; analizzare gli effetti delle politiche economiche, fiscali e monetarie sulla società e sul sistema produttivo; utilizzare conoscenze economiche per comprendere problematiche relative alla finanza pubblica, alla spesa pubblica e al sistema tributario; sviluppare capacità critiche nell'interpretazione dei fenomeni economici contemporanei; riconoscere il collegamento tra scelte economiche pubbliche, sviluppo sostenibile e benessere collettivo; operare collegamenti interdisciplinari tra economia politica, diritto ed educazione civica; comprendere il ruolo dell'Unione Europea e delle istituzioni economiche internazionali; partecipare in modo consapevole alla vita economica e sociale, sviluppando senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un andamento complessivamente eterogeneo, con livelli di partecipazione e impegno non sempre costanti. In una fase iniziale, diversi studenti hanno evidenziato difficoltà soprattutto nella comprensione del linguaggio specifico dell'economia politica e nell'esposizione dei contenuti in forma chiara e strutturata.

Con il progredire delle attività didattiche, la maggior parte degli alunni ha evidenziato un miglioramento progressivo sia nella capacità di comprensione dei fenomeni economici sia nell'utilizzo del lessico disciplinare, mostrando maggiore attenzione e un più adeguato metodo di studio. Alcuni studenti si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione dei contenuti, raggiungendo risultati molto buoni, in alcuni casi, ottimi.

Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto, dimostrando una crescita graduale nelle competenze espositive e nella capacità di collegamento tra i diversi argomenti trattati. Permangono, tuttavia, per alcuni studenti, difficoltà nell'acquisizione autonoma dei contenuti, nella rielaborazione personale e nell'uso appropriato del linguaggio specifico, pur raggiungendo nel complesso risultati sufficienti.

Nel complesso, la classe ha maturato una maggiore consapevolezza dei principali fenomeni economici e del ruolo dello Stato nell'economia, migliorando progressivamente rispetto ai livelli iniziali di partenza.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno sono state prevalentemente la lezione frontale dialogata e la lezione partecipata, con il coinvolgimento degli studenti attraverso domande guidate e discussioni sui principali temi economici affrontati. L'attività didattica è stata orientata a favorire la comprensione dei fenomeni economici attraverso il collegamento con l'attualità e con esempi concreti tratti dalla realtà nazionale ed europea.

Sono stati utilizzati il libro di testo, spiegazioni orali e analisi guidate dei principali concetti economici. Sono state svolte esercitazioni orali e scritte e momenti di ripasso finalizzati al consolidamento dei contenuti e al potenziamento delle capacità espositive.

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, prove scritte con domande aperte per la verifica degli apprendimenti.

Le lezioni si sono svolte con regolarità e il programma è stato svolto quasi integralmente. Alcuni rallentamenti sono stati determinati dalla necessità di adeguare i tempi didattici ai ritmi della classe e ai numerosi impegni scolastici degli studenti, che hanno comportato una parziale rimodulazione della programmazione iniziale.

Testo in adozione: Simone Crocetti, Mauro Cernesi, Economia pubblica green. Corso di economia politica per il quinto anno, Tramontana

3.9. Disciplina: Scienze Motorie e discipline sportive

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Libro di testo: "IN MOVIMENTO" G. FIORINI-S. CORETTI -S. BOCCHI Ed. MARIETTI SCUOLA

Le unità tematiche sotto elencate sono state sviluppate durante l'intero a.s.

Programma pratico

Acquisizione di nuovi schemi e abilità motorie e affinamento di quelli già posseduti, secondo diverse modalità esecutive, mediante attività polivalenti e multilaterali volte anche alla ricerca degli automatismi nell'attività sportiva; esercitazioni di coordinazione dinamica generale e coordinazione segmentaria degli arti superiori ed inferiori; esercitazioni di coordinazione speciale orientate a saper associare e combinare i movimenti, saper risolvere problemi motori in modo adeguato allo scopo e alla situazione, saper trasformare i movimenti in base alle diverse modalità esecutive, saper controllare il proprio corpo, in movimento e in volo, saper dare un andamento ritmico alle proprie azioni.

Potenziamento fisiologico. Esercitazioni di resistenza: potenziamento aerobico e anaerobico, utilizzando forme varie di gioco. Potenziamento muscolare mediante esercitazioni a carico naturale e a volte con l'ausilio di attrezzi, utilizzando tipologie diverse di contrazioni muscolari: isotoniche, isometriche, eccentriche e pliometriche. Incremento della velocità attraverso esercitazioni di impulso, reattività, accelerazione e frequenza, prevalentemente utilizzando varie forme di gioco. Recupero parziale della mobilità articolare mediante esercizi di mobilità attiva sia dinamica che statica.

Conoscenza e pratica delle attività sportive. Conoscenza dei gesti tecnici di alcuni sport individuali e di squadra, codificati e non, e capacità di saperli eseguire praticamente. Capacità di applicare gli schemi tattici elementari specifici a seconda delle necessità del gioco.

Consolidamento del senso civico tramite giochi di squadra e l'affidamento, a turno, di compiti di giuria e di arbitraggio, al fine di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, di sapersi autovalutare ed autogestire, di maturare il rispetto delle regole, lealtà di comportamento, spirito di collaborazione per giungere ad un risultato comune.

Argomenti teorici

Nozioni di primo soccorso: principali traumi della cute, dell'apparato scheletrico, articolare, del sistema muscolare.

Tecniche di BLSD (Basic Life Support Defibrillation): compressioni toraciche esterne e uso del DAE; intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, posizione antishock e posizione laterale di sicurezza

Nozioni per una alimentazione equilibrata. Principi nutritivi; metabolismo basale e totale; IMC; principi per una corretta alimentazione: piramide alimentare; alimentazione e sport.

Le Olimpiadi antiche e moderne

Regole principali delle discipline sportive svolte durante l'anno scolastico e nel precedente quadriennio.

Relativamente all'Educazione civica è stato affrontato nel pentamestre il seguente argomento:

Educazione alla salute: assunzione di comportamenti responsabili in caso di primo soccorso nelle principali urgenze e nelle emergenze; BLSD (Basic Life Support

Defibrillation); compressioni toraciche esterne e uso del DAE; intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, posizione antishock e posizione laterale di sicurezza..

Tutti gli alunni hanno affrontato con il docente stesso, istruttore BLSD scolastico, l'esame di "Soccorritore Laico" e tutti hanno ottenuto il brevetto per l'utilizzo del DAE rilasciato dall'Agenzia Formativa Etrusco di Monte San Savino in collaborazione con il 118 e l'USP-Ufficio Ed. Fisica di Arezzo.

Tutto materiale di studio, oltre il libro di testo, (dispense, PowerPoint, video esplicativi, link specifici da visionare, ecc.), è stato condiviso con gli alunni su Classroom.

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti:

- Coerenza con le Indicazioni Nazionali per gli Istituti Tecnici
- Centralità dello sviluppo armonico della persona
- Valorizzazione della pratica motoria come strumento educativo
- Attenzione alla sicurezza, alla salute e al benessere psico-fisico
- Progressione didattica adeguata al livello della classe
- Integrazione tra attività pratica e contenuti teorici

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Competenze disciplinari	Conoscenze	Abilità
Consapevolezza delle proprie potenzialità motorie, espressive e comunicative, in senso critico e creativo.	Conoscenza del proprio corpo e delle proprie potenzialità, anche di tipo espressivo e comunicativo, in senso critico e creativo.	Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche progressivamente complesse anche in forma personale e creativa
Consolidamento di attitudini personali attraverso la pratica di diverse attività motorie e sportive, sapendole trasferire in ambiti diversi.	Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie prestazioni motorie sapendo distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva e sapendo valutare le proprie capacità e attitudini.	Saper padroneggiare gli aspetti comunicativi dell'espressività corporea per migliorare anche le relazioni interpersonali
Capacità di saper gestire in modo autonomo le esercitazioni a carattere individuale e saper partecipare attivamente alla gestione e organizzazione di quelle collettive.	Ampliamento e consolidamento di schemi motori, destrezze e abilità complesse; capacità di risolvere rapidamente, in modo adeguato allo scopo e alla situazione problemi motori anche in forma personale.	Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva sapendo applicare autonomamente metodi di allenamento anche avvalendosi della strumentazione tecnologica e multimediale
Acquisizione della capacità di costruire relazioni positive e collaborative con gli altri nel rispetto delle regole, dimostrando di aver consolidato la socialità e il senso civico.	Capacità di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità fisiche sia	Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, abilità e attitudini nell'attività motoria e sportiva sapendole utilizzare e trasferire nei vari

condizionali che coordinative in funzione della salute e/o della performance.	ambiti motori in maniera autonoma e personale
Conoscenza e pratica in forma globale ed analitica degli sport individuali e di squadra proposti durante l'anno scolastico, sapendo riadattare il gesto motorio e tecnico alle diverse situazioni in maniera autonoma, anche proponendo varianti.	Praticare attività sportiva consapevolmente, saper realizzare autonomamente strategie e tattiche; saper svolgere ruoli di collaborazione, organizzazione e gestione di eventi sportivi
Capacità di gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale e quelle svolte in forma collettiva con assunzione anche di compiti di giuria ed arbitraggio, capacità di mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo ed eventualmente capacità di organizzazione e gestione di eventi sportivi.	Saper trasferire le competenze motorie acquisite in ambito civico e sociale
Capacità di costruire con interesse e impegno relazioni positive per la costruzione di un progetto comune nel rispetto delle regole, dimostrando di aver consolidato la socialità e il senso civico.	Assumere un comportamento responsabile nei confronti degli altri e dell'ambiente; adottare autonomamente stili di vita sani e attivi
Capacità di assumere autonomamente comportamenti attivi funzionali alla sicurezza e adottare corretti stili di vita.	Saper riferire gli argomenti teorici svolti durante l'anno (anche attraverso prove scritte) in maniera critica e rielaborativa sapendone cogliere i nessi interdisciplinari.
Conoscenza degli argomenti teorici proposti da ogni singolo insegnante: terminologia specifica della materia; apparato locomotore, bioenergetica muscolare; paramorfismi e dimorfismi; cinesiologia del movimento, capacità motorie; nozioni principali sulla teoria dell'allenamento; regolamento tecnico e tattico	

delle discipline sportive
principali; nozioni di primo
soccorso; BLSD;
alimentazione; educazione
alla salute; storia
dell'Educazione Fisica.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente una discreta e ottima coscienza e consapevolezza di sé, del proprio sviluppo fisico e strutturale, del percorso fatto per raggiungere una ottima autonomia nel lavoro. Sanno generalmente interpretare correttamente le informazioni ricevute e organizzare gli elementi disciplinari acquisiti con buone modalità esecutive.

E' migliorata la capacità di muoversi con disinvoltura all'interno di spazi definiti; è stata raggiunta la consapevolezza di poter realizzare movimenti precisi, finalizzati al miglior risultato. Gli studenti hanno acquisito conoscenze mediamente discrete, in alcuni casi ottime, relative a regole di gioco, tecnica delle discipline sportive trattate durante l'a.s. e nel quadriennio precedente, programma teorico svolto.

Generalmente regolare è stato l'interesse nei riguardi della disciplina: anche se con differenti modalità, a seconda degli alunni; la partecipazione e il coinvolgimento personale sono stati positivi per la maggior parte della classe. La maggior parte degli alunni ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, sia tra gli stessi compagni, che con il docente, anche se un piccolo gruppo non sempre è stato rispettoso delle regole condivise, il grado di maturità e di responsabilità dimostrato durante lo svolgimento delle attività, nonché il livello di collaborazione e socializzazione non sempre è stato più che buono rispetto all'annualità frequentata.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con profitto mediamente più che discreto, in alcuni casi ottimo.

Gli studenti hanno complessivamente dimostrato di aver affinato i propri schemi motori; di aver migliorato le capacità motorie condizionali e coordinative generali e speciali; di conoscere e saper praticare le numerose specialità sportive proposte nel quinquennio; di aver migliorato la socialità ed il senso civico; di conoscere sufficientemente gli argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Durante l'attività sono stati utilizzati sia metodi induttivi che deduttivi, sempre tenendo conto del contesto e dell'argomento da dover affrontare. L'attività è stata svolta secondo il principio della gradualità e della progressività in forma analitica e globale. È stato impiegato il lavoro individuale, a coppie e in gruppo, forme diverse di gioco con situazioni stimolanti e motivanti, spesso con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi (codificati e non).

Per lo svolgimento delle lezioni pratiche è stata utilizzata durante l'a.s. in corso, la palestra scolastica e i campi esterni ad essa, mentre nei precedenti anni l'attività è stata svolta anche in numerose strutture e impianti esterni (Piscina, stadio di Atletica Leggera, campo da Baseball, campo da Rugby, palestre di Lotta, di Scherma, di Arti marziali, campi da Tennis, strutture polivalenti per attività varia ecc.) per tutte le attività specifiche del Corso Tecnico Sportivo; per le lezioni teoriche si è usato generalmente l'aula scolastica.

3.10. Disciplina: Religione Cattolica

3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA: DAL CONCILIO AL DIALOGO

- **L'evoluzione del Magistero Sociale:** dalle radici storiche fino alle nuove frontiere del pontificato di Papa Leone XIV.
- **La Chiesa e la sfida della modernità:** sull'orlo di una guerra nucleare; l'impegno per la pace nel magistero di Papa Giovanni XXIII.
- **Il Concilio Vaticano II:** analisi della Costituzione Apostolica "*Gaudium et spes*" sulla Chiesa nel mondo contemporaneo; la figura di Papa Paolo VI.
- **Fraternità e dialogo interreligioso:** la dichiarazione "*Nostra Aetate*" e il mutamento delle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.
- **Evoluzione del magistero pontificio:** analisi storica e culturale dei papati nel XX secolo attraverso il contributo storiografico di Alessandro Barbero.

2. LA CHIESA DI FRONTE AI TOTALITARISMI E AL MISTERO DEL MALE

- **Il magistero contro l'ideologia:** l'analisi delle encicliche "*Mit brennender Sorge*" di Papa Pio XI e "*Summi Pontificatus*" di Papa Pio XII.
- **La resistenza dei testimoni:** la teologia della responsabilità di Dietrich Bonhoeffer e l'offerta della vita di San Massimiliano Maria Kolbe.
- **La memoria della Shoah:** riflessioni antropologiche e filosofiche a partire da "*La Notte*" di Elie Wiesel e "*La banalità del male*" di Hannah Arendt.
- **I "Giusti fra le Nazioni":** modelli di coraggio civile (Schindler, Perlasca, Marrone, Bartali)

3. MORALE SOCIALE, DIRITTI UMANI E LIBERTÀ

- **I diritti fondamentali:** la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il fondamento della dignità della persona.
- **Il diritto alla libertà religiosa:** evoluzione storica e dottrinale.
- **Lo Stato e la Chiesa nella Costituzione Italiana:** analisi degli articoli fondamentali (artt. 3, 7, 8, 13, 16, 19, 20).
- **Il sistema pattizio:** dai Patti Lateranensi al nuovo Concordato del 1984.
- **Il pluralismo religioso in Italia:** il principio di laicità e i contenuti delle Intese tra lo Stato, la Chiesa e le altre confessioni.

4. BIOETICA E QUESTIONI ETICHE CONTEMPORANEE

- **L'etica del dono e la cultura della solidarietà:** fondamenti antropologici e morali del dono di sé.
- **La donazione degli organi nella prospettiva interreligiosa:** analisi comparativa del punto di vista delle tre religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam).
- **Bioetica e vita quotidiana:** lettura dell'articolo "*Michel, con il cuore dentro una valigia: sognando il trapianto*"; riflessioni sul valore della speranza e del progresso scientifico.
- **Dignità umana e fragilità:** analisi etica delle dipendenze e dei comportamenti abusanti.

- **La tutela della persona e la lotta al traffico di esseri umani:** analisi del fenomeno dello sfruttamento dei minori attraverso la visione e il dibattito sul film *"Sound of Freedom"*.

I seguenti argomenti saranno affrontati nel periodo successivo alla pubblicazione del documento:

- **Inviolabilità del corpo e diritti delle donne:** il dramma dell'infibulazione e delle mutilazioni genitali femminili.
- **Ecologia integrale e crisi ambientale:** la cura della "casa comune" alla luce della Lettera Enciclica *"Laudato si"* di Papa Francesco.
- **Etica dello sviluppo:** sostenibilità e responsabilità verso le generazioni future.

3.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La selezione dei contenuti è stata guidata dalla volontà di offrire un percorso formativo in sintonia con le Indicazioni Nazionali per l'IRC e con il profilo educativo degli Istituti Tecnici, mirando ai seguenti obiettivi trasversali:

- **Educazione Civica e Legalità:** Il percorso ha promosso la conoscenza della Costituzione Italiana e dei diritti umani come fondamento della cittadinanza. Attraverso l'analisi dei totalitarismi e di casi attuali di sfruttamento (film *"Sound of Freedom"*), gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul valore della legalità, della giustizia sociale e della responsabilità civile.
- **Bioetica e Deontologia Professionale:** In linea con la formazione tecnica, si è affrontata la riflessione etica sul progresso scientifico e tecnologico. Il tema della donazione degli organi e il caso di cronaca di Michel hanno permesso di approfondire il rapporto tra tecnica e dignità umana, integrando le prospettive delle religioni monoteiste e le recenti riflessioni del magistero di Papa Leone XIV sulle nuove frontiere della bioetica e della tutela della vita.
- **Sostenibilità ed Ecologia Integrale:** Rispondendo alle sfide della transizione ecologica, si è analizzata l'Enciclica *"Laudato si"*. Il concetto di "cura della casa comune" è stato proposto come modello per uno sviluppo sostenibile arricchito dalla visione profetica di Papa Leone XIV sulla necessità di un'alleanza globale tra etica, economia e ambiente.
- **Cultura del Dialogo e dell'Accoglienza:** Fondamentale per l'indirizzo Turistico e Sportivo, il programma ha valorizzato il dialogo interreligioso (*Nostra Aetate*) come strumento per una società inclusiva. Si è riflettuto sulla capacità di accogliere l'altro e sul valore etico del rispetto delle diversità e delle regole di convivenza nel mondo contemporaneo.
- **Sviluppo delle Soft Skills:** Il metodo di lavoro ha favorito il potenziamento del pensiero critico, dell'empatia e della capacità di analisi di problemi complessi. L'integrazione di testimonianze storiche (Elie Wiesel, i "Giusti fra le nazioni"), contributi storiografici (Alessandro Barbero) e linguaggi cinematografici ha risposto

all'esigenza di utilizzare modalità comunicative vicine alla sensibilità degli studenti, favorendo la rielaborazione personale dei contenuti.

- **Centralità della Persona:** In ogni nucleo tematico, dalla storia dei papati fino alle prospettive attuali di Papa Leone XIV, l'obiettivo primario è stato accompagnare lo studente nella ricerca di senso, ponendo la dignità della persona come criterio supremo per ogni scelta etica, economica o tecnica.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Gli Obiettivi di Apprendimento mirano a promuovere una formazione integrale degli studenti, sviluppando non solo la loro conoscenza del fatto religioso cattolico e del suo rapporto con il mondo, ma anche le loro competenze di pensiero critico, di relazione e la loro maturazione etica e civile, in linea con le Indicazioni Nazionali.

CONOSCENZE:

- La Chiesa e il magistero contemporaneo: le tappe del Concilio Vaticano II e le linee direttrici dei pontificati recenti, fino alle prospettive attuali delineate da Papa Leone XIV.
- Bioetica e cultura del dono: i principi antropologici della donazione d'organi e il dibattito etico sul progresso scientifico-tecnologico.
- Religione e sistemi politici: il rapporto tra fede e sistemi totalitari del XX secolo e la risposta dei testimoni (Dietrich Bonhoeffer, Massimiliano Kolbe, i Giusti fra le nazioni).
- Diritto e dimensione sociale: le basi storiche e giuridiche della libertà religiosa nella Costituzione Italiana e la tutela della persona contro le nuove forme di sfruttamento e dipendenza.
- Ecologia Integrale e Dottrina Sociale: il concetto di sviluppo sostenibile e di cura della "casa comune" come responsabilità morale verso l'umanità e l'ambiente.

ABILITA':

- Analizzare documenti del Magistero e testi significativi (quali *Gaudium et spes*, *Laudato si'*, *Nostra Aetate*) per cogliere la posizione della Chiesa e l'evoluzione del pensiero sociale sulle grandi questioni dell'uomo.
- Confrontare le risposte delle diverse religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam) su temi etici fondamentali come la sacralità della vita e la donazione degli organi.
- Argomentare il valore della laicità dello Stato e del pluralismo religioso a partire dall'analisi degli articoli della Costituzione Italiana e degli accordi concordatari.
- Interpretare casi clinici e di cronaca (come il caso di Michel) attraverso le categorie dell'etica e della bioetica, riflettendo sul rapporto tra persona, tecnica e scienza.
- Valutare criticamente messaggi multimediali e testimonianze storiche (come il film *Sound of Freedom* o le analisi di Alessandro Barbero) per approfondire la dimensione etica della realtà contemporanea.

COMPETENZE:

- Riconoscere i connotati fondamentali del Cristianesimo e le tappe principali della storia della Chiesa, sapendo interpretare il messaggio cristiano nel contesto della cultura contemporanea e della storia del Novecento (fino al magistero di Papa Leone XIV).
- Sviluppare un giudizio critico su problemi complessi della società odierna (bioetica, ecologia, diritti umani), sapendo motivare le proprie posizioni in un dialogo costruttivo e rispettoso con diverse visioni del mondo e tradizioni religiose.
- Individuare la rilevanza della religione per la vita personale e sociale, cogliendo il valore della dignità della persona, della libertà e della legalità come fondamenti di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Avendo guidato la classe (composta da 9 maschi e 3 femmine) dalla terza, ho potuto constatare la loro attitudine al confronto costruttivo, vero punto di forza del gruppo. Il dibattito in aula è stato il motore della maturazione etica e intellettuale, permettendo di articolare i livelli di preparazione in tre fasce: un primo nucleo si è distinto per una partecipazione brillante e propositiva, capace di guidare la riflessione con analisi critiche eccellenti; un secondo gruppo, pur con un impegno meno costante, ha saputo inserirsi positivamente nel dialogo raggiungendo risultati buoni. Infine, gli studenti più fragili e riservati hanno comunque maturato una preparazione discreta, beneficiando del clima di scambio per rafforzare le proprie competenze civiche. L'approccio dialettico ha permesso a tutti di interiorizzare i valori costituzionali e la responsabilità civile, garantendo una maturità di giudizio necessaria per approcciarsi con apertura e consapevolezza critica al mondo contemporaneo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Al fine di promuovere un coinvolgimento attivo, stimolare il pensiero critico e favorire l'apprendimento cooperativo, il percorso è stato sviluppato attraverso metodologie didattiche integrate in modo flessibile, adattandole alla fisionomia eterogenea della classe:

- **Brainstorming e discussione nel gruppo classe:** ogni unità didattica è stata introdotta da momenti di raccolta libera delle idee per far emergere le preconoscenze degli studenti, valorizzare le loro intuizioni e creare un clima di ascolto reciproco, fondamentale per stimolare anche gli alunni più riservati.
- **Didattica breve e dialogata:** lezioni frontali strutturate si sono alternate a momenti di forte interazione, partendo spesso da brainstorming per attivare le preconoscenze e far emergere le diverse sensibilità degli studenti.
- **Analisi delle fonti e dei documenti:** lettura guidata di documenti ecclesiali (Concilio Vaticano II, Encicliche sociali e il magistero di Leone XIV) per favorire il contatto diretto con il pensiero della Chiesa.

- **Storytelling e approccio esperienziale:** l'utilizzo della narrazione per affrontare temi complessi, trasformando l'apprendimento in un processo emotivo e cognitivo (particolarmente efficace nell'affrontare la memoria della Shoah e dei "Giusti").
- **Metodologie attive** (Flipped Classroom e Reciprocal Teaching): momenti in cui gli studenti sono stati chiamati a farsi protagonisti della lezione, favorendo la responsabilità individuale e l'apprendimento tra pari.
- **Analisi di casi e attualità:** discussioni guidate a partire da situazioni concrete e cronaca contemporanea per rendere i contenuti etici e religiosi significativi e pertinenti alla realtà degli studenti.

A supporto delle attività didattiche, sono stati impiegati i seguenti strumenti e mezzi:

- **Testo di riferimento:** *"Il respiro dei giorni"*, R. Manganotti - N. Incampo, SEI.
- **Supporti Digitali e Multimediali:** utilizzo costante della LIM per presentazioni in Power Point, mappe concettuali e schemi logici, strumenti fondamentali anche per garantire una didattica inclusiva (DSA).
- **Materiali Audiovisivi e Sitografia:** visione e analisi critica del film "Sound of Freedom"; contributi storiografici di Alessandro Barbero; videolezioni e documentari selezionati dalle piattaforme RaiPlay e Rai Cultura.
- **Stampa e attualità:** analisi di articoli di giornale (come nel caso del trapianto di "Michel") per avviare il dibattito su bioetica e deontologia.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Informatica	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Laboratorio Informatica	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Economia Aziendale e Management sportivo	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Inglese	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Diritto dello Sport	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Economia Politica	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze Motorie	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Religione	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Sostegno	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Sostegno	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Sostegno	*omissis*	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 13 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa CLARA TORTORELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 1) Griglia di valutazione generale
- 2) Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
- 3) Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
- 4) Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- 5) Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
- 6) Griglia di valutazione della Seconda prova
- 7) Griglia di valutazione del Colloquio
- 8) Traccia simulazione Prima prova
- 9) Simulazione_Prova Equipollente_Tipologia A1
- 10) Simulazione_Prova Equipollente_Tipologia A2
- 11) Simulazione_Prova Equipollente Tipologia B
- 12) Traccia simulazione Seconda prova
- 13) Simulazione_Prova Equipollente Economia
- 14) Griglia di valutazione_Tipologia A_Percorso personalizzato
- 15) Griglia di valutazione_Tipologia B_Percorso personalizzato
- 16) Griglia di valutazione_Tipologia C_Percorso personalizzato
- 17) Griglia di valutazione_Economia Aziendale_Percorso personalizzato
- 18) Griglia di valutazione_seconda prova_BES/DSA
- 19) Griglia di valutazione_Colloquio orale_Percorso personalizzato

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A		4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	CRITERI	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
	a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziatio ne,votazione,rappresentanza b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrativi,politici studiati,loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferire anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2025/2026

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2025/2026

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali di genere; d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e

	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	--	--

ALL. 3
I.I.S.S. BUONARROTI –
FOSSOMBRONI

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno costante; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno regolare; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • Frequenza regolare/rare assenze; • Impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • Rispettoso/a degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa rispettoso/adelleregolediconvivenzacivilee/odel Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche]; • Frequenzapocoassidua/continuata; assenzeanchenelledatedelleverifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzioneinclassela partecipazione alleattivitàsonotalvolta discontinuuee/oselettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento non corretto • Studente/studentessa non rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • Frequenza non sempre regolare; assenze anche nelle date delle verifiche; numerosi ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤6	Il consiglio di classe può deliberare un voto di condotta inferiore a sei nei confronti dello studente cui sia stata irrogata durante l'a.s. una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, cioè un allontanamento dalle lezioni: • per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate a) per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico il punteggio più basso nella fascia di appartenenza.

L'attribuzione del credito scolastico si basa sulla media dei voti e prevede che, nel caso di medie non intere, per i decimali x.51 e superiori sarà attribuito il punteggio massimo (ad esempio: nel caso di "7.7" come media dei voti conseguita al terzo anno, sarà dato "10" come punteggio).

Per i decimali compresi fra x.01 e x.50 incluso (con x = 6 o 7 o 8 o 9), si applica il punteggio minimo nella banda di oscillazione prevista, a meno che il consiglio di classe non riconosca allo studente o alla studentessa almeno 3 dei criteri sotto elencati:

- Interesse ed impegno.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Assiduità nella frequenza scolastica (percentuale assenze $\leq 15\%$)
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es. partecipazione alle attività di orientamento in entrata; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di classe; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di istituto; riconoscimenti o attestazioni di merito).
- Attività formative extrascolastiche certificate (es. Certificazioni di inglese, certificazioni di altre lingue certificazioni informatiche, corsi certificati di musica presso conservatori o scuole riconosciute, certificazioni di danza (classica, moderna) con esami ufficiali, laboratori teatrali con attestato di partecipazione, brevetti sportivi (es. allenatore, arbitro) rilasciati da federazioni, certificazioni di discipline specifiche (es. cinture nelle arti marziali), attività certificate da organizzazioni come Croce Rossa Italiana, progetti di volontariato con attestato ufficiale (protezione civile, assistenza sociale), certificazioni di primo soccorso o BLSD.....).

Indicatori generali – Massimo 60 punti								
Indicatori	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	In modo inadeguato	In modo parziale	In modo abbastanza adeguato	La maggior parte in modo adeguato	Quasi tutti	Tutti	Tutti in modo puntuali e corretti	
Comprensione del testo	Frammentario e scorretto	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto e abbastanza approfondito	Corretto completo e abbastanza approfondito	Corretto completo e approfondito	
Puntualità nell'analisi testuale*	L'analisi risulta lacunosa e/o scorretta	L'analisi risulta parziale e imprecisa	L'analisi risulta parziale o imprecisa	Sa analizzare in modo complessivamente corretto	Sa analizzare in modo abbastanza corretto	Sa analizzare in modo articolato corretto e completo	L'analisi è completa e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Scorretta e inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretto	Abbastanza puntuale	Puntuale	Critico, puntuale, articolata e ampia	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale	40

Totale 1 + Totale 2 = ____/100

_____ + _____ = ____/100

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2025/2026 – Griglia Tipologia B

Indicatori generali – Massimo 60 punti								
Indicatori	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Nulla o quasi nulla	Lacunose	Parziale	Adeguate	Corrette	Precise	Precise e puntuali	
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Incoerente	Non del tutto coerente e con uso scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente e uso impreciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato	Coerente, efficace e uso appropriato dei connettivi	Coerente, efficace, consapevole	Efficace coerente, incisivo	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	Scarsi	Pochi e imprecisi	Pochi o superficiali	Complessivamente precisi	Validi	Validi e precisi	Validi precisi e ampi	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale	40

Totale 1 + Totale 2 = _____/100	_____ + _____ = _____/100
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.	_____ : 5 = _____ /20

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025 – Griglia Tipologia C

Indicatori generali – Massimo 60 punti								
Indicatori	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*	Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente/titolo e parafrasi assente	Testo parzialmente/pertinente e titolo e parafrasi inappropriati	Testo non del tutto/pertinente titolo e parafrasi abbastanza adeguati	Testo complessivamente pertinente/titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente/titolo e parafrasi complessivamente coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi complessivamente coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti efficaci e originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	Esposizione disordinata	Esposizione non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara	Esposizione chiara e abbastanza articolata	Esposizione chiara, articolata	Esposizione chiara, articolata, organica	
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non inseriti o scarsi	Riferimenti culturali alquanto imprecisi	Riferimenti culturali non sempre precisi	Riferimenti culturali corretti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali validi, precisi e articolati	Riferimenti culturali precisi, ampi e articolati	
Totale							40	

$Totale\ 1\ +\ Totale\ 2 = \underline{\hspace{2cm}}/100$	$\underline{\hspace{2cm}} + \underline{\hspace{2cm}} = \underline{\hspace{2cm}}/100$
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.	$\underline{\hspace{2cm}} : 5 = \underline{\hspace{2cm}} /20$

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Livelli	Descrittori	ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 – 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	

utilizzate nella loro risoluzione.				
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ALL.8

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO****PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualismo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

CONFORME ATTI MINIM

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO – PROVA EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli da *Canti di Castelvecchio, La tovaglia, 1903*

La poesia, pubblicata nella prima edizione dei *Canti*, rievoca l'antica tradizione contadina di lasciare la sera la tovaglia sul tavolo, in attesa della visita notturna dei morti. La lirica è percorsa da una serie di coppie oppositive (passato e presente, luce e ombra, vita e morte, memoria e oblio) per rappresentare la condizione dissociata dei morti, non più vivi ma non ancora scomparsi del tutto da questo mondo.

1 Le dicevano: «Bambina! che
tu non lasci mai stesa, dalla
sera alla mattina,
ma porta dove l'hai presa, 5
la tovaglia bianca, appena
ch'è terminata la cena!
Bada, che vengono i morti! i
tristi, i pallidi morti!
Entrano, ansimano muti.

10 Ognuno è tanto mai stanco!
E si fermano seduti
la notte intorno a quel bianco.
Stanno lì sino al domani,
col capo tra le due mani, 15
senza che nulla si senta,
sotto la lampada spenta».
È già grande la bambina:
la casa regge, e lavora: fa
il bucato e la cucina,
20 fa tutto al modo d'allora.
Pensa a tutto, ma non pensa

a sparecchiare la mensa.
Lascia che vengano i morti, i
buoni, i poveri morti.

25 Oh! la notte nera nera,
di vento, d'acqua, di neve,
lascia ch'entrino da sera,
col loro anelito lieve;
che alla mensa torno torno

30 riposino fino a giorno,
cercando fatti lontani
col capo tra le due mani.

Dalla sera alla mattina,
cercando cose lontane,

35 stanno fissi, a fronte china, su
qualche briciola di pane,
e volendo ricordare, bevono
lagrime amare. Oh! non
ricordano i morti,

40 i cari, i cari suoi morti!
«Pane, sì... pane si chiama,
che noi spezzammo concordi:
ricordate?... È tela, a dama: ce
n'era tanta: ricordi?...

45 Queste?... Queste sono due, come
le vostre e le tue,
due nostre lacrime amare
cadute nel ricordare!».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Analizza il testo della poesia descrivendone i temi principali.
- 2) Chi e che cosa consente ai morti di ritornare tra i vivi?
- 3) Quale tonalità cromatica domina la scena dell'arrivo dei morti? Sottolinea nella poesia l'espressione che la descrive.
- 4) A chi si rivolge il poeta con i discorsi diretti nelle prime due strofe e nell'ultima?
- 5) Come reagisce la bambina alla comparsa dei morti? E' spaventata oppure ne invoca lei stessa il ritorno? Motiva la tua risposta citando i versi rilevanti.

COMMENTO INTERPRETATIVO

Descrivi brevemente come la poesia "La tovaglia" si collochi all'interno delle opere e della poetica pascoliana, con particolare riferimento al tema della memoria.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO – PROVA EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo da *La coscienza di Zeno*, 1923, cap. IV

Il rapporto tra genitori e figli è tra i più importanti dell'esistenza di qualsiasi essere umano. Anche quando si presenta in termini conflittuali, non può che contenere una forte dose di coinvolgimento emotivo ed affettivo. Il distacco dai genitori è un fatto naturale, nel momento in cui il figlio acquisisce la maturità e l'autonomia che gli permetteranno di intessere nuove relazioni. Anche quando la separazione è traumatica e caratterizzata da forti contrasti, essa contiene forti ambivalenze affettive che, secondo la visione freudiana, hanno la loro origine nel cosiddetto complesso di Edipo. Nella vita di Zeno un aspetto importante è rappresentato dal rapporto col padre. Egli rievoca, in particolare, il momento drammatico della morte, seguito dal proposito dell'ennesima "ultima sigaretta". La perdita della madre a 15 anni aveva avuto un effetto di rafforzamento del suo carattere, nel senso di una maggior fermezza e concretezza di propositi, mentre la morte del padre rappresenta per Zeno una "catastrofe".

LO SCHIAFFO

Fu allora che avvenne la scena terribile che non dimenticherò mai e che gettò lontano lontano la sua ombra, che offuscò ogni mio coraggio, ogni mia gioia. Per dimenticarne il dolore, fu d'uopo che ogni mio sentimento fosse affievolito dagli anni. L'infermiere mi disse: "Come sarebbe bene se riuscissimo di tenerlo a letto. Il dottore vi dà tanta importanza!".

Fino a quel momento io ero rimasto adagiato sul sofà. Mi levai e andai al letto ove, in quel momento, ansante più che mai, l'ammalato s'era coricato. Ero deciso: avrei costretto mio padre di restare almeno per mezz'ora nel riposo voluto dal medico. Non era questo il mio dovere? Subito mio padre tentò di ribaltarsi verso la sponda del letto per sottrarsi alla mia pressione e levarsi.

Con mano vigorosa poggiata sulla sua spalla, gliel'impedii mentre a voce alta e imperiosa gli comandavo di non muoversi. Per un breve istante, terrorizzato, egli obbedì. Poi esclamò: "Muoi!". E si rizzò. A mia volta, subito spaventato dal suo grido, rallentai la pressione della mia mano. Perciò egli poté sedere sulla sponda del letto proprio di faccia a me.

Io penso che allora la sua ira fu aumentata al trovarsi – sebbene per un momento solo – impedito nei movimenti e gli parve certo ch'io gli togliessi anche l'aria di cui aveva tanto bisogno, come gli toglievo la luce stando in piedi contro di lui seduto. Con uno sforzo supremo arrivò a mettersi in piedi, alzò la mano alto alto, come se avesse saputo ch'egli non poteva comunicarle altra forza che quella del suo peso e la lasciò cadere sulla mia guancia.

Poi scivolò sul letto e di là sul pavimento. Morto!

Non lo sapevo morto, ma mi si contrasse il cuore dal dolore della punizione ch'egli, moribondo, aveva voluto darmi. Con l'aiuto di Carlo lo sollevai e lo riposi in letto.

Piangendo, proprio come un bambino punito, gli gridai nell'orecchio: "Non è colpa mia! Fu quel maledetto dottore che voleva obbligarti di star sdraiato!".

Era una bugia. Poi, ancora come un bambino, aggiunsi la promessa di non farlo più: "Ti lascerò muovere come vorrai". L'infermiere disse: "È morto". Dovettero allontanarmi a viva forza da quella stanza. Egli era morto ed io non potevo più provargli la mia innocenza!

Nella solitudine tentai di riavermi. Ragionavo: era escluso che mio padre, ch'era sempre fuori di sensi, avesse potuto risolvere di punirmi e dirigere la sua mano con tanta esattezza da colpire la mia guancia. Come sarebbe stato possibile di avere la certezza che il mio ragionamento era giusto? Pensai persino di dirigermi a Coprosich. Egli, quale medico, avrebbe potuto dirmi qualche cosa sulle capacità di risolvere e agire di un moribondo.

Potevo anche essere stato vittima di un atto provocato da un tentativo di facilitarsi la respirazione! Ma col dottor Coprosich non parlai. Era impossibile di andar a rivelare a lui come mio padre si fosse congedato da me. A lui, che m'aveva già accusato di aver mancato di affetto per mio padre!

Fu un ulteriore grave colpo per me quando sentii che Carlo, l'infermiere, in cucina, di sera, raccontava a Maria: "Il padre alzò alto alto la mano e con l'ultimo suo atto picchiò il figliuolo". Egli lo sapeva e perciò Coprosich l'avrebbe risaputo.

Quando mi recai nella stanza mortuaria, trovai che avevano vestito il cadavere. L'infermiere doveva anche avergli ravviata la bella, bianca chioma. La morte aveva già irrigidito quel corpo che giaceva superbo e minaccioso. Le sue mani grandi, potenti, ben formate, erano livide, ma giacevano con tanta naturalezza che parevano pronte ad afferrare e punire. Non volli, non seppi più rivederlo.

Poi, al funerale, riuscii a ricordare mio padre debole e buono come l'avevo sempre conosciuto dopo la mia infanzia e mi convinsi che quello schiaffo che m'era stato inflitto da lui moribondo, non era stato da lui voluto. Divenni buono, buono e il ricordo di mio padre s'accompagnò a me, divenendo sempre più dolce. Fu come un sogno delizioso: eravamo oramai perfettamente d'accordo, io divenuto il più debole e lui il più forte.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe individuando i temi principali affrontati.
- 2) Individua nel testo le frasi con cui Zeno spiega il momento dello schiaffo: quale interpretazione ne offre?
- 3) In che senso Zeno torna bambino in questo momento? Quale significato assume quest'immagine?
- 4) Osserva il lessico del brano e sottolinea tutti i termini legati alla colpa, alla punizione e alla professione di innocenza.

INTERPRETAZIONE

Il rapporto di Zeno con il padre nasconde, in realtà, uno dei tanti aspetti inconsci che riguardano il protagonista del romanzo, cioè l'incapacità di maturare e di affrontare la vita adulta. A tuo parere, i giovani di oggi riescono ad affrontare le sfide che la vita propone o, inconsciamente, si nascondono dietro la protezione della famiglia e delle istituzioni? Quanto è importante per te conoscere se stessi per sviluppare una propria autonomia? Argomenta con esempi tratti dalle tue esperienze.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO – PROVA EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Riccardo Maccioni, “Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del ‘rispetto’?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

PRODUZIONE

Sulla base del testo e delle tue conoscenze personali, sviluppa un elaborato sul seguente tema:

“Il rispetto è ancora un valore fondamentale nella società di oggi?”

SECONDA PROVA

SECONDA PROVA SCRITTA

Premessa normativa d.m.769 del 2018

La struttura della seconda prova, prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere ed una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato potrà scegliere sulla base del numero indicato nel testo

Caratteristiche della prova

La prova farà riferimento a situazioni operative in ambito economico aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali:

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a. Analisi di testi e di documenti economici attinenti il percorso di studi;
- b. Analisi di casi aziendali
- c. Simulazioni aziendali

Obiettivi

Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico

- Conoscere ed applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale dell'attività economica
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi, flussi informativi
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali ed analizzarne l'evoluzione
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo periodo. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e programmazione aziendale. Elaborare un report.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali
- Elaborare, comparare e commentare bilanci sociali e ambientali

Prima Parte : OBIETTIVI DIDATTICI

Nella Prima parte sarà valutata:

- la capacità di comprendere testi e documenti tecnici: Bilancio, Nota integrativa, Report di marketing, principali strumenti del Controllo di gestione
- la capacità di partire dalle informazioni date e dai documenti per formulare ipotesi e risolvere problemi
- la capacità di riportare le ipotesi in dati e valori costruendo report, budget, bilanci ed altri prospetti quantitativi
- nel caso di dati a scelta, la soluzione numerica maggiormente coerente con la traccia

Seconda Parte: I punti a scelta

La seconda parte prevede la selezione di due quesiti su quattro proposte non necessariamente con dati a scelta

- E' possibile ma non obbligatorio legare i punti a scelta con la prima parte della traccia
- Sarà opportuno variare i quesiti proposti permettendo agli studenti di valorizzare le loro potenzialità
- I quesiti non dovranno essere troppo lunghi per dare la possibilità a tutti di completare lo svolgimento della prima parte

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione compreso il Presidente secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 769 del 2018 tale punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base di apposita tabella di cui all'allegato C dell'O.M.65/2000.



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte .

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo – complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate – l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta.

SECONDA PARTE

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) della Brambilla spa dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su eventuali ratei, risconti, TFR, rimanenze ecc. Calcolare altresì i principali indici di redditività e quelli relativi all'analisi finanziaria.

2. Il candidato fornisca un quadro sufficientemente esauriente delle scritture di assestamento, illustrandone le varie tipologie, anche alla luce di quanto consegue all'applicazione del principio di competenza economica.

3. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxyry (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.

4. Dopo aver esposto il concetto di leasing finanziario, il candidato:

- presenti con dati a scelta un relativo esempio;
- presenti le relative rilevazioni contabili nel libro giornale;
- illustri i riflessi delle stesse operazioni contabili nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario.

Sessione 2025

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TECNICO ECONOMICO
SPORTIVO PROVA EQUIPOLLENTE ECONOMIA AZIENDALE**

Indica la risposta corretta (*alcuni quesiti possono avere più risposte corrette*)

1. I seguenti conti hanno natura finanziaria: **V** **F**
 Ratei attivi
 Crediti da liquidare Risconti passivi
 Accantonamento garanzia prodotti Fondo responsabilità civile
 IVA c/acconto

2. Il valore da ammortizzare di un fabbricato è dato da
 [] Costo d'acquisto del fabbricato
 [] Costo dell'edificio e del terreno su cui insiste [] Costo del solo edificio
 [] costo del solo terreno

3. Le scritture di assestamento:
 [] Le scritture di assestamento completano i valori contabili al fine di determinare il risultato economico d'esercizio e il patrimonio di funzionamento.
 [] Le scritture di assestamento integrano i valori contabili al fine di determinare il risultato economico d'esercizio e il patrimonio di funzionamento
 [] Le scritture di assestamento rettificano i valori contabili al fine di determinare il risultato economico d'esercizio e il patrimonio di funzionamento.
 [] Tutte e tre le risposte precedenti.

4. Le scritture di assestamento rettificano i valori contabili e riguardano:
 [] Il calcolo dei risconti, la valutazione delle rimanenze e la patrimonializzazione dei costi. [] Il calcolo degli ammortamenti.
 [] Il calcolo degli interessi e del TFR.
 [] L'accantonamento dei Fodi rischi e dei Fondi crediti e la Svalutazione dei crediti.

5. La vendita di un macchinario può produrre:
 [] Una minusvalenze o una plusvalenza. [] Una plusvalenza.
 [] Una minusvalenza.
 [] Una insussistenza passiva.

6. Il sistema informativo di bilancio è costituito:
 [] da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e nota integrativa [] dalle informazioni supplementari allegate al bilancio
 [] dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del soggetto incaricato del controllo contabile
 [] dall'insieme dei documenti costituiti dal bilancio d'esercizio, dagli allegati, dalle informazioni complementari e dalle relazioni accompagnatorie

7. Il Conto economico civilistico
 [] deve essere redatto a stati comparati nella forma a sezione divise []
 deve essere redatto a stati comparati nella forma scalare

[] assume la configurazione a costi, ricavi e rimanenze [] Costi e Ricavi sono classificati per natura

8. L'importo delle rimanenze finali di materie, prodotti, semilavorati è evidenziato:
 [] nello Stato Patrimoniale [] nel Conto Economico
 [] nel prospetto delle Variazioni dei conti del Patrimonio netto [] nella relazione di gestione

9. Le immobilizzazioni sono suddivise in immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni finanziarie
 [] vero
 [] falso

10. Nell'attivo dello stato patrimoniale sono presenti: immobilizzazioni, crediti v/clienti, rimanenze di merci, capitale sociale
 [] vero
 [] falso

11. La contabilità direzionale, parte del sistema informativo aziendale, fornisce informazioni ai soggetti interni e supporta gli organi direzionali nell'assunzione delle decisioni
 [] vero
 [] falso

12) Correla le seguenti operazioni di assestamento con la tipologia di rilevazioni di fine esercizio cui si riferiscono

a. rimanenze finali di prodotti finiti

1. completamento
o integrazione

b. accantonamento Fondo rischi

2. rettificazione

c. quota di competenza del costo di un impianto

3. ammortamento

d. rimanenze di lavori in corso su ordinazione

e. sconto su locazione

f. svalutazione dei crediti

a	b	c	d	e	f

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Completamente disorganico-disorganico-non strutturato	Organizzato in modo non funzionale	Organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo non sempre funzionale	Pianificato in modo semplice	Ben pianificato	Pianificato in modo efficace	
Coesione e coerenza testuale		Non coeso e incoerente-incoerente - non coeso	Per lo più non coeso e incoerente	Poco coeso e talvolta incoerente	Per lo più coerente e abbastanza coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso - ben coerente e coeso	Ben coeso e ben coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto- scorretto-sostanzialmente scorretto	limitato	Impreciso	Generico	Sostanzialmente Corretto	Corretto - appropriato	Specifico	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto- scorretto-sostanzialmente scorretto	impreciso scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi - punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali assenti - scorretti e scarsi-scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti	Info. e conoscenze culturali sufficienti	Info. e conoscenze culturali buoni - molto buoni	Info. e conoscenze culturali ampie	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e non convincenti- non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Non convincenti	Corretti anche se generici	Corretti	Validi	Validi e pertinenti	
*Per gli alunni con BES a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale 1		60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti										
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati	
Rispetto vincoli di consegna		non li rispetta - li rispetta in modo completamente inadeguato - li rispetta in modo inadeguato	In modo parziale	In modo abbastanza adeguato	La maggior parte in modo adeguato	Quasi tutti	Tutti - tutti in modo abbastanza preciso	Tutti con precisione		
Comprensione del testo		frammentario e scorretto - scorretto - fram.	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto	Corretto e abbastanza approfondito - corretto e approfondito	Corretto completo e approfondito		
Puntualità nell’analisi testuale*		scorretta - sostanz. scorretta - lacunosa -	parziale e imprecisa	parziale o imprecisa	complessivamente corretta	abbastanza corretta	corretta - corretta e completa	completa e articolata		
Interpretazione corretta e articolata del testo.		totalm. scorretta - scorretta - inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretta	Abbastanza puntuale	Puntuale - e ampia	Critica puntuale, articolata e ampia		
*Per gli alunni con BES a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale 1	40	

$Totale\ 1 + Totale\ 2 = \underline{\hspace{2cm}}/100$	$\underline{\hspace{2cm}} + \underline{\hspace{2cm}} = \underline{\hspace{2cm}}/100$
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.	$\underline{\hspace{2cm}} : 5 = \underline{\hspace{2cm}}/20$

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA B (PERCORSO SEMPLIFICATO)

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Completamente disorganico-disorganico-non strutturato	Organizzato in modo non funzionale	Organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo non sempre funzionale	Pianificato in modo semplice	Ben pianificato	Pianificato in modo efficace	
Coesione e coerenza testuale		Non coeso e incoerente-incoerente - non coeso	Per lo più non coeso e incoerente	Poco coeso e talvolta incoerente	Per lo più coerente e abbastanza coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso - ben coerente e coeso	Ben coeso e ben coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto-sostanzialmente scorretto	limitato	Impreciso	Generico	Sostanzialmente Corretto	Corretto - appropriato	Specifico	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto-scorretto-sostanzialmente scorretto	impreciso scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi - punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali assenti - scorretti e scarsi-scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti	Info. e conoscenze culturali sufficienti	Info. e conoscenze culturali buone - molto buone	Info. e conoscenze culturali ampie	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e non convincenti- non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Non convincenti	Corretti anche se generici	Corretti	Validi	Validi e pertinenti	
*Per gli alunni con BES a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.							Totale 1		60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti									
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni		Nulla - quasi nulla - scarsa - pressoché scarsa	gravemente lacunosa - lacunosa	inadeguata- parziale	suff. adeguata - adeguata	Corretta - totalmente corretta	abbastanza precisa - precisa	Precisa e puntuale	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		del tutto incoerente - incoerente - sostanz.. incoerente - parz. incoerente	Non del tutto coerente - con uso scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente - e uso impreciso dei connettivi	Abbastanza coerente - Coerente	Coerente - e abbastanza appropriato	Coerente e appropriato- Coerente ed efficace	Efficace coerente e incisivo	
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione		assenti - quasi assenti - scarsi	Pochi e imprecisi	Pochi e superficiali	Superficiali	Adeguati	Validi - e precisi	Validi precisi e ampi	
Totale 2								40	

$Totale\ 1 + Totale\ 2 = \underline{\hspace{2cm}} / 100$	$\underline{\hspace{2cm}} + \underline{\hspace{2cm}} = \underline{\hspace{2cm}} / 100$
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.	$\underline{\hspace{2cm}} : 5 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Completamente disorganico-disorganico-non strutturato	Organizzato in modo non funzionale	Organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo non sempre funzionale	Pianificato in modo semplice	Ben pianificato	Pianificato in modo efficace	
Coesione e coerenza testuale		Non coeso e incoerente-incoerente - non coeso	Per lo più non coeso e incoerente	Poco coeso e talvolta incoerente	Per lo più coerente e abbastanza coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso - ben coerente e coeso	Ben coeso e ben coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto- scorretto-sostanzialmente scorretto	limitato	Impreciso	Generico	Sostanzialmente Corretto	Corretto - appropriato	Specifico	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto- scorretto- sostanzialmente scorretto	impreciso scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi - punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali assenti - scorretti e scarsi-scorretti	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti	Info. e conoscenze culturali sufficienti	Info. e conoscenze culturali buoni - molto buoni	Info. e conoscenze culturali ampie	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e non convincenti- non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Non convincenti	Corretti anche se generici	Corretti	Validi	Validi e pertinenti	
*Per gli alunni con BES a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale 1	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti									
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		Testo del tutto non pertinente - testo non pertinente - testo solo in parte pertinente/ titolo e parafrasi assente	testo parzialmente pertinente con titolo e parafrasi inappropriati - testo parzialmente pertinente	Testo non del tutto/non sempre pertinente- titolo e parafrasi abbastanza adeguati	Testo complessivamente/ pertinente - titolo e parafrasi abbastanza adeguati	Testo pertinente con titolo e parafrasi adeguati/ complessivamente coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi coerenti/ coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti efficaci e originali	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Esposizione completamente confusa - confusa- sostanz. confusa - disordinata	Esposizione poco ordinata - non sempre ordinata	Esposizione poco chiara, non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara- chiara	Esposizione chiara - e abbastanza articolata	Esposizione chiara e articolata - ben articolata	Esposizione chiara e organica	
Indicatori		Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		assenti - quasi assenti . scarsi	Pochi e imprecisi	pochi	non sempre precisi	corretti	corretti e precisi - validi	Riferimenti culturali precisi e articolati	
								40	

<i>Totale 1 + Totale 2 = _____/100</i>	<i>_____ + _____ = _____/100</i>
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.	<i>_____ :5 = _____/20</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON L. 104 – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	7	
	Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	5-6	
	Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	2-4	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie scelte.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Motiva in modo adeguato le scelte proposte.	7	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	5-6	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	2-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo.	6	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	4-5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	2-3	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DSA – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3,5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e inadeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20ESIMI

ALL.19 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo frammentario e/o lacunoso	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite in autonomia. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale.	0.50 - 1	
	II	Argomenta in modo superficiale e disorganico solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti anche con la guida del docente.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e/o personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti con la guida del docente.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in modo semplice.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un discreto livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni in autonomia ma necessita di una guida per gestire con sicurezza scelte personali.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un buon grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	5	
Punteggio totale della prova				